



## ACCORDO

### TRA

la **Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale**, C.F. 80188230587, avente sede in Roma, Via della Ferratella in Laterano n. 51, di seguito “Dipartimento”, rappresentato dal dott. Giuseppe Pierro, al quale è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 8 settembre 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 30 settembre 2025 al n. 2560;

### E

l’**Associazione Nazionale dei Comuni Italiani**, C.F. 80118510587, avente sede in Roma, Via dei Prefetti n. 46, di seguito “ANCI”, rappresentata dalla dott.ssa Veronica Nicotra, nella sua qualità di Segretario Generale e rappresentante legale p.t.

di seguito anche indicate collettivamente “le Parti”

### PREMESSO CHE

- l’art. 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il *Fondo per le politiche giovanili*, al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all’inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all’abitazione, nonché a facilitare l’accesso al credito per l’acquisto e l’utilizzo di beni e servizi;
- l’art. 15 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 in data 11 dicembre 2012, attribuisce al Dipartimento funzioni di promozione e raccordo delle azioni di Governo per l’attuazione delle politiche in favore dei giovani;
- l’Intesa triennale rep. n. 127/CU, sancita in data 17 ottobre 2024 in sede di Conferenza Unificata (di seguito Intesa) individua, all’art. 5, comma 1, lett. a) la quota parte del *Fondo per le politiche giovanili per il triennio 2024-2026*, destinata alla realizzazione di progetti ed azioni rivolti a comuni e città metropolitane, rappresentati da ANCI, nella misura del 22%;

- l’art. 4, comma 1, del decreto del Ministro per lo sport e i giovani in data 12 novembre 2024, recante “**Riparto del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l’anno 2024**”, registrato dalla Corte dei conti in data 8 gennaio 2025 visto n. 53, destina, per l’anno 2024, alle misure, azioni e progetti rivolti ai Comuni e alle Città metropolitane, rappresentati dall’ANCI, una quota del Fondo pari al 22%, quantificata in **euro 16.020.492,00**;
- l’art. 4, comma 1, del decreto del Ministro per lo sport e i giovani in data 28 gennaio 2025, recante “**Riparto del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l’anno 2025**”, registrato dalla Corte dei conti in data 10 marzo 2025, con visto n. 635, destina, per l’anno 2025, alle misure, azioni e progetti rivolti ai Comuni e alle Città metropolitane, rappresentati dall’ANCI, una quota del Fondo pari al 22%, quantificata in **euro 12.084.468,00**;
- con decreto n. 338/Bil del 26 luglio 2024, è stata disposta, a seguito della reiscrizione in bilancio dei residui passivi perenti (Economie annualità 2014-2019), una variazione in aumento dello stanziamento del capitolo 853 “*Fondo per le politiche giovanili*” del CdR 16, sia in termini di competenza che di cassa, per l’importo di **euro 1.921.905,56**;
- l’art. 5, comma 1, della riferita Intesa dispone che le risorse finanziarie, rese disponibili a conclusione degli interventi previsti dagli Accordi di collaborazione sottoscritti nelle precedenti annualità (periodo 2014-2019) e riportate nell’Allegato 4 della medesima Intesa, pari ad **euro 1.921.905,56**, possono essere riprogrammate nell’ambito della Programmazione triennale degli interventi;
- l’art. 5, comma 3, dell’Intesa stabilisce che occorre trasmettere al Dipartimento “... *una proposta di Programmazione triennale degli interventi che si intendono realizzare ai fini della sottoscrizione degli specifici Accordi di cui al comma 2. Le proposte, finalizzate alla realizzazione degli interventi indicati all’articolo 2, comma 2, devono essere inviate al Dipartimento entro e non oltre il 31 gennaio 2025 e dovranno contenere, tra l’altro, un cronoprogramma triennale degli interventi da realizzare e, per la prima annualità, l’indicazione dettagliata delle attività da realizzare, dei tempi e delle modalità di attuazione, nonché un piano finanziario relativo alla prima annualità coerente con il citato cronoprogramma*”;
- con nota prot. n. 18/ST/AG/mp-25 del 31 gennaio 2025, acquisita in pari data con prot. DGSCU n. 54665, ANCI ha trasmesso la proposta di Programmazione triennale degli interventi da realizzare nel triennio 2024-2026;
- successivamente, a seguito di interlocuzioni intercorse con il Dipartimento, ANCI ha trasmesso, con nota n. 287/ST/AG/mp-25 del 10 ottobre 2025, acquisita in data 13 ottobre 2025 con prot. DGSCU n. 211146, una nuova proposta di Programmazione triennale e, da ultimo, con nota n. 343/ST/AG/mp-25 del 22 ottobre 2025, acquisita in data 24 ottobre 2025 con prot. DGSCU n. 216149, ANCI ha trasmesso la proposta definitiva di Programmazione triennale degli interventi da realizzare nel triennio 2024-2026, corredata dal cronoprogramma triennale, nonché da un piano finanziario che contiene l’indicazione dettagliata delle attività da realizzare, dei tempi e delle modalità di attuazione per le annualità 2024-2025-2026;
- ai sensi dell’art. 5, comma 2, dell’Intesa le modalità di trasferimento delle risorse, nonché di programmazione, realizzazione e monitoraggio delle iniziative in favore del sistema delle Autonomie locali sono oggetto di uno specifico Accordo da stipularsi tra il Dipartimento e ANCI, relativamente a Comuni e Città Metropolitane;

- in considerazione dell’attribuzione, nel medesimo esercizio finanziario, delle quote del FPG 2024 e del FPG 2025, e tenuto conto della riassegnazione in bilancio delle economie generatesi nel periodo 2014-2019, ANCI ha ritenuto opportuno proporre un piano finanziario contenente l’indicazione dettagliata delle attività da realizzare, dei tempi e delle modalità di attuazione per le prime due annualità 2024 e 2025, coerente con il cronoprogramma triennale, ai fini della successiva sottoscrizione di un unico Accordo;
- in conformità dell’art. 5, comma 7, dell’Intesa, la quota del FPG relativo all’annualità 2026 sarà oggetto di un successivo Atto integrativo del presente Accordo, a seguito dell’avvenuta registrazione del decreto ministeriale di riparto per l’anno 2026;
- all’ANCI è demandata, ai sensi dell’art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, la rappresentanza generale degli interessi dei Comuni per le materie per le quali si richiama l’intervento della Conferenza Unificata di cui al medesimo decreto legislativo;
- ANCI, ai sensi del vigente Statuto, è un’associazione senza scopo di lucro che costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale e, tra l’altro:
  - a) rappresenta i Comuni, le Città metropolitane e gli enti di derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli enti centrali o di rilievo nazionale, e cura la rappresentanza dei Comuni e delle loro forme associative e delle Città metropolitane e degli altri enti di derivazione comunale dinanzi a istituzioni e organismi internazionali e dell’Unione europea e al Comitato delle Regioni;
  - b) promuove lo sviluppo e la crescita delle funzioni dei Comuni, tutelandone e rappresentandone gli interessi, anche nei rapporti con le altre istituzioni e amministrazioni, con le organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali nazionali, comunitarie ed internazionali; in particolare, tiene stabili rapporti politici e istituzionali con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni, con l’UPI, e con le altre organizzazioni che si occupino di questioni di interesse del sistema delle autonomie;
  - c) svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell’interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;
- è necessario dare attuazione a quanto previsto nell’Intesa triennale sancita in sede di Conferenza Unificata rep. n. 127/CU in data 17 ottobre 2024;
- ANCI rientra nella definizione di «amministrazione pubblica» ai sensi dell’art. 2 del decreto legislativo n. 175/2016, secondo il quale per «amministrazioni pubbliche» si intendono *“le amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale”*, come esplicitamente indicato nella relazione illustrativa del decreto;
- ANCI è inserita nell’elenco ISTAT recante l’indicazione delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato e individuate ai sensi dell’art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- ANCI, nell’ambito della sua azione di supporto agli associati, svolge una funzione di informazione e assistenza diretta alle realtà locali da essa rappresentate al fine di migliorare l’applicazione della normativa comunitaria e nazionale vigente, ed è il soggetto più adatto ad

attivare percorsi di progettazione partecipata tra i Comuni e il mondo dell'associazionismo giovanile locale coinvolto nell'implementazione delle iniziative oggetto dell'Accordo;

- in attuazione di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 (come modificato dall'art. 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120) e della successiva Delibera CIPE attuativa n. 63 del 26 novembre 2020, ANCI ha provveduto ad acquisire il CUP per le iniziative a gestione diretta di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), e), f), g), j) del presente Accordo; per quanto concerne invece le linee di intervento, relative alle attività realizzate dai Comuni, di cui all'art. 4, comma 2, lettere b), c), d), h), i) del presente Accordo, considerato che il CUP deve essere richiesto solo in presenza di progetti di investimento pubblico e non per meri trasferimenti finanziari, come specificato anche dalla Delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 (“...il CUP dovrà essere successivamente richiesto, da parte dei soggetti responsabili ... in sede di utilizzo di tali risorse”), la responsabilità della richiesta del CUP è attribuita ai soggetti titolari dei progetti da realizzare;
- per le linee di intervento di cui all'art. 4, comma 2, lettere b), c), d), h), i) del presente Accordo, ANCI si impegna a verificare il rispetto delle suddette disposizioni, dandone evidenza al Dipartimento che provvederà a sua volta a richiedere al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri un'utenza specifica da associare ai codici CUP che saranno generati, “a valle”, dai Comuni nella fase di attuazione degli interventi, al fine di assicurare la tracciabilità delle risorse erogate agli stessi;
- la Circolare RGS n. 41 del 16/12/2024, relativa al progetto Re.Tes. di revisione dell'architettura informatica del servizio di tesoreria elaborato dalla Banca d'Italia, ha previsto che le unità elementari del bilancio dello Stato e i conti aperti presso la tesoreria statale (contabilità speciali, conti correnti, contabilità speciali e conti correnti di tesoreria unica) sono tutti contrassegnati dal corrispondente codice identificativo IBAN - International Bank Account Number;

## **TUTTO QUANTO PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 - Valore delle premesse**

1. Le premesse, gli allegati, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo stesso.

### **Art. 2 – Oggetto dell'Accordo**

1. Il presente Accordo disciplina le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni e dei progetti rivolti a comuni e città metropolitane, rappresentate da ANCI, finanziati per un importo complessivo di **euro 30.026.865,56**, così composto: (i) euro 16.020.492,00, provenienti dalla quota parte del *Fondo per le politiche giovanili annualità 2024*; (ii) euro 12.084.468,00, provenienti dalla quota del *Fondo per le politiche giovanili annualità 2025*; (iii) euro 1.921.905,56, derivanti dalle risorse finanziarie, rese disponibili a conclusione degli interventi previsti dagli Accordi di collaborazione sottoscritti nelle precedenti annualità

(periodo 2014-2019) e riportate nell'Allegato 4 dell'Intesa triennale rep. n. 127/CU del 17 ottobre 2024.

2. Le iniziative di cui al comma 1 sono contenute nella proposta di Programmazione triennale degli interventi (**All. 1**), la quale ha una durata massima di attuazione di 36 (trentasei) mesi, a decorrere dalla data di avvio delle attività, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 4, dell'Intesa, con specifico cronoprogramma dettagliato delle azioni e delle attività che saranno realizzate per le prime due annualità 2024 e 2025. Di seguito, vengono dettagliate le linee di intervento, cui deve aggiungersi il contributo, riconosciuto ad ANCI, a copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione (lett. j):
  - a) **Linea di intervento 1** - Misure di supporto alla formazione e alla crescita delle competenze dei giovani amministratori (CUP B53C25003460001)
  - b) **Linea di intervento 2** - Avviso Assegnazione in gestione ad under 35 anni di spazi/immobili comunali inutilizzati per progetti innovativi collegati alla valorizzazione delle Reti "identitarie";
  - c) **Linea di intervento 3** - Avviso Assegnazione in gestione ad under 35 anni di spazi/immobili comunali oggetto di interventi di rigenerazione urbana per progetti innovativi;
  - d) **Linea di intervento 4** - Avviso Progetti di scambio intergenerazionale come occasione di inclusione socio-economica delle giovani generazioni – II edizione;
  - e) **Linea di intervento 5** - Centro di competenze sulle politiche giovanili locali (CUP B89G25000550001);
  - f) **Linea di intervento 6** - HUB "Centro di competenze su Sport strumento di inclusione e lotta al disagio sociale" e ACADEMY "Risorse di eccellenza, Turismo e grandi eventi sportivi" (CUP B59I25003010001) con meccanismo di utilizzo (misto): gestione diretta ANCI e Convenzionamento con i Comuni;
  - g) **Linea di intervento 7** - Supporto ai Comuni italiani ospitanti grandi eventi ciclistici (CUP B50I25003020001), con meccanismo di utilizzo (misto): gestione diretta ANCI e Convenzionamento con i Comuni;
  - h) **Linea di intervento 8** - Supporto ai Comuni Capitale Europea o Italiana dei Giovani (le quote sono destinate interamente a progettualità comunali attraverso il meccanismo del Convenzionamento con i Comuni);
  - i) **Linea di intervento 9** - Supporto ai Comuni italiani sede di grandi eventi culturali (le quote sono destinate interamente a progettualità comunali attraverso il meccanismo del Convenzionamento con i Comuni);
  - j) Contributo destinato ad ANCI a copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione (CUP B59I25002970001).
3. Il materiale prodotto da ANCI, ai fini della realizzazione delle iniziative di cui al presente Accordo, deve riportare il logo del Dipartimento e l'indicazione che le stesse sono realizzate anche grazie al finanziamento concesso dal Dipartimento a valere sul "*Fondo per le politiche giovanili – FPG 2024 e FPG 2025*" e a valere sulle risorse finanziarie, resesi disponibili a conclusione degli interventi previsti dagli Accordi di collaborazione sottoscritti nelle precedenti annualità (*periodo 2014-2019*) e riportate nell'Allegato 4 della riferita Intesa triennale. ANCI si impegna, altresì, a riportare analoga indicazione anche sul proprio sito istituzionale e sui siti

eventualmente dedicati alle singole iniziative oggetto del presente Accordo. A tal fine, ANCI è autorizzata all'uso ed alla riproduzione del logo esclusivamente e limitatamente per la realizzazione delle medesime iniziative.

### **Art. 3 - Efficacia. Tempi di attuazione. Proroga**

1. Il presente Accordo è efficace a decorrere dalla data di comunicazione ad ANCI dell'avvenuta registrazione del relativo decreto di approvazione da parte degli organi di controllo.
2. ANCI si impegna ad avviare le attività entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione della suddetta registrazione, comunicando la data di effettivo avvio delle attività.
3. Quanto ai tempi di attuazione, per la realizzazione delle azioni e dei progetti di cui all'art. 2, comma 1 e 2, in coerenza con la proposta di Programmazione triennale degli interventi e con il relativo piano finanziario, si prevede un cronoprogramma pari a 36 mesi dall'avvio delle attività da parte di ANCI, fermo restando che, con riferimento all'annualità 2026, le modalità di aggiornamento della Programmazione, del trasferimento delle risorse e del monitoraggio delle attività saranno oggetto di successivo Atto integrativo al presente Accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 7, dell'Intesa.
4. Resta inteso che, ai sensi dell'art. 5, comma 4 dell'Intesa, il Dipartimento può concedere, dietro formale e motivata richiesta da parte di ANCI, una proroga per un massimo di 12 (dodici) mesi, purché inviata almeno 60 (sessanta) giorni prima della data di scadenza della Programmazione triennale di cui all'art. 2, comma 2, del presente Accordo. La concessione della proroga non costituisce, comunque, motivo di maggiorazione del cofinanziamento.

### **Art. 4 – Finanziamento**

1. L'importo destinato a finanziare azioni e progetti proposti dal sistema delle Autonomie locali, complessivamente pari ad **euro 30.026.865,56**, è così composto: (i) euro 16.020.492,00, provenienti dalla quota parte del *Fondo per le politiche giovanili annualità 2024*; (ii) euro 12.084.468,00, provenienti dalla quota del *Fondo per le politiche giovanili annualità 2025*; (iii) euro 1.921.905,56, derivanti dalle risorse finanziarie, rese disponibili a conclusione degli interventi previsti dagli Accordi di collaborazione sottoscritti nelle precedenti annualità (periodo 2014-2019) e riportate nell'Allegato 4 dell'Intesa triennale rep. n. 127/CU del 17 ottobre 2024.
2. Il finanziamento, di cui al precedente comma, è così ripartito:
  - a) euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) per l'iniziativa **Linea di intervento 1 - Misure di supporto alla formazione e alla crescita delle competenze dei giovani amministratori** (CUP B53C25003460001);
  - b) euro 4.600.000,00 (quattromilioneiseicentomila/00) per l'iniziativa **Linea di intervento 2 - "Avviso Assegnazione in gestione ad under 35 anni di spazi/immobili comunali inutilizzati per progetti innovativi collegati alla valorizzazione delle Reti "identitarie"**;
  - c) euro 8.972.049,00 (ottomilioninovecentosettantaduemilazeroquarantanove/00) per l'iniziativa **Linea di intervento 3 - "Avviso Assegnazione in gestione ad under 35 anni di spazi/immobili comunali oggetto di interventi di rigenerazione urbana per progetti innovativi"**;

- d) euro 4.250.000,00 (quattromilioniduecentocinquantamila/00) per l’iniziativa **Linea di intervento 4** - “*Avviso Progetti di scambio intergenerazionale come occasione di inclusione socio-economica delle giovani generazioni – II edizione*”;
- e) euro 501.228,00 (cinquecentounomiladuecentoventotto/00) per l’iniziativa **Linea di intervento 5** - Centro di competenze sulle politiche giovanili locali (CUP B89G25000550001);
- f) euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) per l’iniziativa **Linea di intervento 6** - HUB “*Centro di competenze su Sport strumento di inclusione e lotta al disagio sociale*” e ACADEMY “*Risorse di eccellenza, Turismo e grandi eventi sportivi*” (CUP B59I25003010001);
- g) euro 1.693.092,76 (unmilione seicentonovantatremilazeronovantadue/76) per l’iniziativa **Linea di intervento 7** - Supporto ai Comuni italiani ospitanti grandi eventi ciclistici (CUP B59I25003020001);
- h) euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per l’iniziativa **Linea di intervento 8** - Supporto ai Comuni Capitale Europea o Italiana dei Giovani;
- i) euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per l’iniziativa **Linea di intervento 9** - Supporto ai Comuni italiani sede di grandi eventi culturali;
- j) euro 2.810.495,80 (duemilioniottocentodiecimilaquattrocentonovantacinque/80), a titolo di contributo a copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione (CUP B59I25002970001).
3. ANCI, nel caso in cui si renda necessaria una rimodulazione delle risorse all’interno della stessa Linea di intervento, si impegna a presentare al Dipartimento puntuale proposta, adeguatamente motivata, da approvare con scambio di note tra le Parti. Diversamente, nel caso in cui si verificassero difficoltà tali da ostacolare, in tutto o in parte, la realizzazione di alcune Linee di intervento, ANCI si impegna a presentare al Dipartimento, anche in occasione della sottoscrizione dell’Atto integrativo relativo all’utilizzo delle risorse finanziarie FPG 2026, ai sensi dell’art. 5, comma 7, dell’Intesa, specifica proposta, adeguatamente motivata, recante aggiornamento della Programmazione triennale, del trasferimento delle risorse e del monitoraggio delle attività, da approvare con apposito Atto integrativo.
4. ANCI prende atto ed accetta che il Dipartimento non assume altri oneri oltre l’importo stabilito nel comma 1 del presente articolo.

#### **Art. 5 – Modalità, termini di erogazione del finanziamento e monitoraggio**

1. L’erogazione del finanziamento, pari a complessivi euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) per l’iniziativa di cui all’art. 4, comma 2, lett. a) **Linea di intervento 1 - Misure di supporto alla formazione e alla crescita delle competenze dei giovani amministratori** è disposta in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:
- a) una prima quota, pari al 30% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- dichiarazione attestante l’avvenuto avvio delle attività;
  - formale richiesta di pagamento;

- b) la seconda quota, pari ad un ulteriore 30%, fino al 60% del finanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto analitico e riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 30% del finanziamento;
  - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
  - formale richiesta di pagamento;
- c) la terza quota, pari ad un ulteriore 30%, fino al 90% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto analitico e riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 60% del finanziamento;
  - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
  - formale richiesta di pagamento;
- d) la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto finale analitico e riepilogativo attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate;
  - relazione finale sulle attività svolte;
  - dichiarazione nella quale si esprima una positiva valutazione circa le attività realizzate;
  - formale richiesta di pagamento.
- 1.1 Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 4.000.000,00, il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.
2. L'erogazione del finanziamento, pari a complessivi euro 4.600.000,00 (quattromilioneisecentomila,00) per l'iniziativa di cui all'art. 4, comma 2, lett. b) **Linea di intervento 2 – “Avviso Assegnazione in gestione ad under 35 anni di spazi/immobili comunali inutilizzati per progetti innovativi collegati alla valorizzazione delle Reti “identitarie”**, è disposta in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:
- a. una prima quota, pari al 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- dichiarazione attestante l'avvenuta sottoscrizione delle Convenzioni con i Comuni;
  - formale richiesta di pagamento;
- b. la seconda quota, pari ad un ulteriore 30% fino al 60% del finanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni, per un valore almeno pari al 30% del finanziamento;
  - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
  - formale richiesta di pagamento;
- c. la terza quota pari ad un ulteriore 30%, fino al 90% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 60% del finanziamento;
  - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
  - formale richiesta di pagamento;
- d. la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto riepilogativo finale attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate dai Comuni;
  - relazione finale sulle attività svolte;
  - dichiarazione nella quale si esprima una positiva valutazione circa le attività realizzate;
  - formale richiesta di pagamento.

2.1. Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 4.600.000,00, il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.

3. L'erogazione del finanziamento, pari a complessivi euro 8.972.049,00 (ottomilioninovecentosettantaduemilazeroquarantanove,00) per l'iniziativa di cui all'art. 4, comma 2, lettera c) **Linea di intervento 3 – “Avviso Assegnazione in gestione ad under 35 anni di spazi/immobili comunali oggetto di interventi di rigenerazione urbana per progetti innovativi”;**

Il predetto finanziamento è disposto in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:

- a. una prima quota, pari al 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- dichiarazione attestante l'avvenuta sottoscrizione delle Convenzioni con i Comuni;
  - formale richiesta di pagamento;
- b. la seconda quota, pari ad un ulteriore 30% fino al 60% del finanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni, per un valore almeno pari al 30% del finanziamento;
  - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;

- formale richiesta di pagamento;
- c. la terza quota pari ad un ulteriore 30%, fino al 90% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 60% del finanziamento;
  - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
  - formale richiesta di pagamento;
- d. la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto riepilogativo finale attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate dai Comuni;
  - relazione finale sulle attività svolte;
  - dichiarazione nella quale si esprima una positiva valutazione circa le attività realizzate;
  - formale richiesta di pagamento.
- 3.1 Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 8.972.049,00 il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustificano una sospensione del decorso dei termini.
4. L'erogazione del finanziamento, pari a complessivi euro 4.250.000,00 (quattromilioniduecentocinquantamila/00) per l'iniziativa di cui all'art. 4, comma 2, lett. d), **Linea di intervento 4 – “Avviso Progetti di scambio intergenerazionale come occasione di inclusione socio-economica delle giovani generazioni – II edizione”** è disposta in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:
- a. una prima quota, pari al 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- dichiarazione attestante l'avvenuta sottoscrizione delle Convenzioni con i Comuni;
  - formale richiesta di pagamento;
- b. la seconda quota, pari ad un ulteriore 30% fino al 60% del finanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni, per un valore almeno pari al 30% del finanziamento;
  - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
  - formale richiesta di pagamento;
- c. la terza quota pari ad un ulteriore 30%, fino al 90% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni per un valore almeno pari al 60% del finanziamento;
  - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
  - formale richiesta di pagamento;
- d. la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto riepilogativo finale attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate dai Comuni;
  - relazione finale sulle attività svolte;
  - dichiarazione nella quale si esprima una positiva valutazione circa le attività realizzate;
  - formale richiesta di pagamento.
- 4.1 Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 4.250.000,00, il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.
5. L'erogazione del finanziamento, pari a complessivi euro 501.228,00 (cinquecentounomiladuecentoventotto/00) per l'iniziativa di cui all'art. 4, comma 2, lett. e), **Linea 5 - Centro di competenze sulle politiche giovanili locali** è disposta in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:
- a. una prima quota, pari al 40% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- dichiarazione attestante l'avvenuto avvio delle attività;
  - formale richiesta di pagamento;
- b. la seconda quota, pari ad un ulteriore 30%, fino al 70% del finanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto analitico e riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 40% del finanziamento;
  - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
  - formale richiesta di pagamento;
- c. la terza quota, a saldo, comunque non eccedente il restante 30% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto analitico e riepilogativo finale attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate;
  - relazione finale sulle attività svolte;
  - formale richiesta di pagamento;

5.1 Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 501.228,00, il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.

6. L'erogazione del finanziamento, pari a complessivi euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) per l'iniziativa di cui all'art. 4, comma 2, lett. f), **Linea di intervento 6 – HUB “Centro di competenze su Sport strumento di inclusione e lotta al disagio sociale” e ACADEMY “Risorse di eccellenza, Turismo e grandi eventi sportivi”** è disposta in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:

a. una prima quota, pari al 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- dichiarazione attestante l'avvenuta sottoscrizione delle Convenzioni con i Comuni;
- formale richiesta di pagamento;

b. la seconda quota, pari ad un ulteriore 30% fino al 60% del finanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni, per un valore almeno pari al 30% del finanziamento;
- relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
- formale richiesta di pagamento;

c. la terza quota pari ad un ulteriore 30%, fino al 90% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni per un valore almeno pari al 60% del finanziamento;
- relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
- formale richiesta di pagamento;

d. la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- rendiconto riepilogativo finale attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate dai Comuni e rendiconto analitico e riepilogativo attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate da ANCI;
- relazione finale sulle attività svolte;
- dichiarazione nella quale si esprima una positiva valutazione circa le attività realizzate;
- formale richiesta di pagamento.

6.1 Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 1.200.000,00, il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo

dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.

7. L'erogazione del finanziamento, pari a complessivi euro 1.693.092,76 (unmilionesecentonovantatremilazeronovantadue/76) per l'iniziativa di cui all'art. 4, comma 2, lett. g), **Linea di intervento 7 – Supporto ai Comuni italiani ospitanti grandi eventi ciclistici** è disposta in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:
- a. una prima quota, pari al 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - dichiarazione attestante l'avvenuta sottoscrizione delle Convenzioni con i Comuni;
    - formale richiesta di pagamento;
  - b. la seconda quota, pari ad un ulteriore 30% fino al 60% del finanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni, per un valore almeno pari al 30% del finanziamento;
    - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
    - formale richiesta di pagamento;
  - c. la terza quota pari ad un ulteriore 30%, fino al 90% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni per un valore almeno pari al 60% del finanziamento;
    - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
    - formale richiesta di pagamento;
  - d. la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto riepilogativo finale attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate dai Comuni e rendiconto analitico e riepilogativo attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate da ANCI;
    - relazione finale sulle attività svolte;
    - dichiarazione nella quale si esprima una positiva valutazione circa le attività realizzate;
    - formale richiesta di pagamento.
- 7.1 Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 1.693.092,76 (unmilionesecentonovantatremilazeronovantadue/76), il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento

della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.

8. L'erogazione del finanziamento, pari a complessivi euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per l'iniziativa di cui all'art. 4, comma 2, lett. h), **Linea di intervento 8 – Supporto ai Comuni Capitale Europea o Italiana dei Giovani** è disposta in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:

a. una prima quota, pari al 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- dichiarazione attestante l'avvenuta sottoscrizione delle Convenzioni con i Comuni;
- formale richiesta di pagamento;

b. la seconda quota, pari ad un ulteriore 30% fino al 60% del finanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni, per un valore almeno pari al 30% del finanziamento;
- relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
- formale richiesta di pagamento;

c. la terza quota pari ad un ulteriore 30%, fino al 90% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni per un valore almeno pari al 60% del finanziamento;
- relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
- formale richiesta di pagamento;

d. la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:

- rendiconto riepilogativo finale attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate dai Comuni;
- relazione finale sulle attività svolte;
- dichiarazione nella quale si esprima una positiva valutazione circa le attività realizzate;
- formale richiesta di pagamento.

8.1 Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 1.000.000,00, il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.

9. L'erogazione del finanziamento, pari a complessivi euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per l'iniziativa di cui all'art. 4, comma 2, lett. i), **Linea di intervento 9 – Supporto ai Comuni italiani sede di grandi eventi culturali** è disposta in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:

- a. una prima quota, pari al 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- dichiarazione attestante l'avvenuta sottoscrizione delle Convenzioni con i Comuni;
  - formale richiesta di pagamento;
- b. la seconda quota, pari ad un ulteriore 30% fino al 60% del finanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni, per un valore almeno pari al 30% del finanziamento;
  - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
  - formale richiesta di pagamento;
- c. la terza quota pari ad un ulteriore 30%, fino al 90% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni per un valore almeno pari al 60% del finanziamento;
  - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
  - formale richiesta di pagamento;
- d. la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
- rendiconto riepilogativo finale attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate dai Comuni;
  - relazione finale sulle attività svolte;
  - dichiarazione nella quale si esprima una positiva valutazione circa le attività realizzate;
  - formale richiesta di pagamento.
- 9.1 Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 1.000.000,00, il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.
10. ANCI verifica l'effettivo pagamento delle somme rendicontate da parte degli enti beneficiari, nonché l'effettiva realizzazione delle attività progettuali: al riguardo, qualora per qualsiasi motivo o circostanza le attività progettuali fossero interrotte o sospese e l'ente beneficiario avesse già ricevuto l'erogazione della prima e/o della seconda e terza quota di finanziamento, oppure nel caso in cui l'ammontare delle somme rendicontate a saldo risulti inferiore al finanziamento già corrisposto agli enti beneficiari, ANCI si impegna a chiedere la restituzione della quota di finanziamento fino ad allora corrisposta e/o corriposta in eccedenza e provvedere a riversarla nella contabilità speciale intestata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri codice fiscale 80188230587 - IBAN: IT17E0100004306CC0000000265 - indicando nella disposizione del bonifico il codice fiscale del versante e la seguente causale: "*Restituzione economie di spesa risultanti dall'Accordo*

*di collaborazione con il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, da far confluire nella quota nazionale del capitolo 853 - Fondo per le politiche giovanili”.*

11. L'erogazione dell'importo di cui all'art. 4, comma 2, lett. j), pari ad euro 2.810.495,80 (duemilioniottocentodiecimilaquattrocentonovantacinque/80) in favore di ANCI, a titolo di contributo a copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione, è disposta secondo le seguenti modalità:
- a. una prima quota, pari al 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - relazione sulle attività svolte nel primo semestre;
    - formale richiesta di pagamento;
  - b. una seconda quota, pari ad un ulteriore 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto analitico e riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 30% del contributo;
    - relazione intermedia sulle attività svolte;
    - formale richiesta di pagamento;
  - c. una terza quota, pari ad un ulteriore 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto analitico e riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 60% del contributo;
    - relazione intermedia sulle attività svolte;
    - formale richiesta di pagamento;
  - d. la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del contributo, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto finale, analitico e riepilogativo, attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate;
    - relazione finale dettagliata sulle attività svolte che, ai fini del monitoraggio, illustri, evidenziandoli in una sezione dedicata, la valutazione dei risultati raggiunti e l'impatto delle iniziative cofinanziate;
    - formale richiesta di pagamento.
- 11.1 Fermo restando il limite del contributo riconosciuto, pari ad euro 2.810.495,80, il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un contributo non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.
- 11.2 Le richieste di pagamento sono da intestare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e Servizio civile universale - ed inviare all'indirizzo PEC: [giovanieserviziocivile@pec.governo.it](mailto:giovanieserviziocivile@pec.governo.it).

11.3 L'erogazione del contributo è disposta mediante accreditamento sul conto corrente infruttifero IBAN: **IT79A0200805364000500081866** presso la Banca Unicredit S.p.A., intestato ad ANCI, entro 60 giorni dal ricevimento della relativa richiesta previa verifica della documentazione trasmessa.

11.4 Il Dipartimento non risponde di eventuali ritardi nell'erogazione del contributo causati da controlli di legge oppure dovuti ad indisponibilità di cassa. Di tale eventualità verrà data pronta comunicazione ad ANCI.

#### **Art. 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari**

1. Le Parti danno atto che il presente Accordo, avendo ad oggetto l'erogazione di un mero finanziamento di attività progettuali ad Ente senza fine di lucro, non rientra nel campo di applicazione di cui all'art. 3, comma 1, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni. Tuttavia, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della predetta legge, che trova applicazione anche in materia di erogazione e concessioni di provvidenze pubbliche di qualsivoglia natura, i pagamenti a favore di terzi potranno essere effettuati da ANCI unicamente avvalendosi dello strumento del bonifico bancario o postale.
2. Il Dipartimento non procederà ai trasferimenti finanziari in favore di ANCI, di cui al presente Accordo, in mancanza di esplicita dichiarazione, da riportare in calce alle richieste di pagamento, in ordine all'integrale rispetto della disposizione legislativa di cui al comma 1, anche con riferimento ai pagamenti effettuati da ANCI a favore di terzi.
3. La violazione degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo comporterà, per ANCI, l'applicazione della sanzione di cui al citato art. 6, comma 1, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni. Trovano, inoltre, applicazione i commi 5 e 5bis del sopra citato art. 6.

#### **Art. 7 – Diffida ad adempiere. Risoluzione dell'Accordo**

1. In caso di accertamento, in sede di esame delle relazioni di cui all'art. 5, di grave inadempimento alle attività di cui al presente Accordo, per cause imputabili ad ANCI, il Dipartimento richiede per iscritto ad ANCI, a mezzo PEC, di adempiere a quanto previsto nel termine a tale scopo indicato. Decorso inutilmente detto termine l'Accordo si intende risolto di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.
2. Qualora si verifichi quanto disciplinato al precedente comma 1, ANCI ha l'obbligo di provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme non utilizzate sino alla data di risoluzione dell'Accordo stesso.
3. In caso di mancata o inesatta realizzazione delle attività garantite dagli enti beneficiari, ANCI si impegna a richiedere l'esecuzione delle stesse entro il termine a tale scopo indicato. Decorso infruttuosamente lo stesso, ANCI è tenuta a richiedere ai suddetti soggetti la restituzione delle somme eventualmente già erogate e non utilizzate.

#### **Articolo 8 – Domicilio legale**

1. Per qualsiasi comunicazione inerente al presente Accordo, le Parti eleggono domicilio presso le rispettive sedi, come indicate in epigrafe. Eventuali modifiche dei rispettivi domicili dovranno

essere tempestivamente comunicate per iscritto dalla Parte interessata all'altra Parte. Ogni comunicazione dovrà essere indirizzata all'ultimo domicilio conosciuto ovvero alle rispettive PEC, per ANCI [anci@pec.anci.it](mailto:anci@pec.anci.it), per il Dipartimento per le politiche giovanili e Servizio civile universale [giovanieserviziocivile@pec.governo.it](mailto:giovanieserviziocivile@pec.governo.it).

#### **Articolo 9 – Risoluzione controversie**

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo. In caso contrario, la risoluzione delle controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo sono riservate al Foro di Roma.

Il presente Accordo si compone di 9 articoli e un allegato ed è sottoscritto con modalità digitale.

Dipartimento per le politiche giovanili e  
il Servizio civile universale

Il Capo Dipartimento  
Giuseppe Pierro

ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
COMUNI ITALIANI - ANCI

Il Segretario Generale  
Veronica Nicotra



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI

IL SEGRETARIO GENERALE

Prot.n.343/ST/AG/mp-25

Roma, 22 ottobre 2025

**Oggetto:** Proposta ANCI di programmazione triennale degli interventi FPG 2024-2026, nonché per l'utilizzo delle Economie relative ai riparti 2014-2019- *Riscontro a Nota DGSCU Prot. n. 0214565 /4.27.9 del 16/10/2025.*

Gentile Dottor Pierro,

con la presente, ai fini della Sua approvazione, si rinnova la trasmissione della Proposta dell'Associazione per la programmazione triennale degli interventi FPG 2024-2026, nonché per l'utilizzo delle Economie relative ai riparti 2014-2019, revisionata alla luce della Nota DGSCU Prot. n. 0214565/4.27.9 del 16/10/2025.

Rimanendo in attesa di un gentile riscontro, porgo i miei più cordiali saluti.



Veronica Nicotra

*Allegato 1 – Proposta di programmazione triennale degli interventi FPG 2024-2026, nonché per l'utilizzo delle Economie relative ai riparti 2014-2019, ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'ANCI di cui al comma 2 dell'art. 5 dell'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131*

---

Dott. Giuseppe Pierro  
Capo Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
[giovanieserviziocivile@pec.governo.it](mailto:giovanieserviziocivile@pec.governo.it)



**PROPOSTA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2024-2025-2026 DEGLI INTERVENTI  
DA REALIZZARE AI FINI DELLA SOTTOSCRIZIONE DEGLI SPECIFICI ACCORDI DI CUI AL  
COMMA 2 DELL'ART. 5 DELL'INTESA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 6, DELLA  
LEGGE 5 GIUGNO 2003, N. 131**

*Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano ed enti locali concernente la ripartizione del "Fondo per le politiche giovanili" di cui all'articolo 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, per gli anni 2024, 2025 e 2026*

**[Rep. atti n. 127/CU del 17 ottobre 2024]**

**Riepilogo riparto assegnato a Comuni e Città metropolitane a valere sul Fondo per le politiche giovanili per gli anni 2024-2025-2026, nonché Economie anni 2014-2019**

<b>Annualità 2024: €16.020.492,00</b>
<b>Annualità 2025: €12.084.468 ,00</b>
<b>Annualità 2026: €12.084.468 ,00</b>
<b>Economie 2014-2019: €1.921.905,56</b>

**Premessa introduttiva**

Il presente documento illustra l'articolazione della proposta di interventi di ANCI per la programmazione triennale del Fondo Politiche Giovanili 2024-2025-2026.

Gli obiettivi strategici perseguiti da ANCI con le azioni che si propone di mettere in campo per il triennio, in coerenza con il quadro di priorità tracciato dall'art. 2 dell'Intesa del 17 ottobre 2024, sono così riassumibili:

1. Sostegno al protagonismo giovanile e all'ingaggio dei giovani nella programmazione e attuazione delle politiche pubbliche
2. Lotta al disagio giovanile, riduzione del gap generazionale e del mismatch delle competenze, attraverso interventi di formazione specialistica e di accompagnamento nel mondo del lavoro (politiche attive del lavoro)
3. Inclusione sociale attraverso la creazione di opportunità di reddito e occupazione, anche attraverso il sostegno a nuova imprenditorialità giovanile
4. Scambio intergenerazionale come occasione di inclusione socio-economica delle giovani generazioni
5. Valorizzazione del binomio Giovani-Sport e Giovani-Cultura, attraverso il volano dei grandi eventi sportivi e culturali e della legacy che lasciano sul territorio, per creare un contesto favorevole di inclusione sociale e opportunità integrazione socio-economica per la popolazione giovanile locale, amplificandone l'impatto generazionale.

La programmazione proposta si pone in piena continuità con gli investimenti realizzati su questi obiettivi e settori di intervento già con i programmi di intervento previsti a partire dal Riparto 2020-2021 del Fondo per le politiche giovanili in poi.

Il respiro triennale consentirà infatti ad ANCI di ottimizzare e non disperdere i risultati raggiunti e le sperimentazioni avviate con ottimi risultati con le precedenti programmazioni, oltre a immaginare progettualità comunali complesse e integrate da finanziare attraverso gli Avvisi pubblici.

La presente proposta è peraltro frutto, non solo dell'esperienza sul campo di lavoro al fianco dei Comuni italiani, ma anche dei dati e degli indicatori elaborati in seno al Centro di competenze ANCI sulle politiche giovanili locali, avviato nel 2023 che, partendo dall'analisi di impatto dei progetti comunali finanziati da Avvisi ANCI a valere sul Fondo Politiche Giovanili, sta fornendo valutazioni sempre aggiornate che consentono di indirizzare gli Avvisi ANCI verso target e settori che generino sempre maggiore impatto sui giovani delle comunità locali, maggiore qualità ed efficacia degli interventi locali rivolti ai giovani.

Il Centro di competenze è tra le azioni a regia diretta ANCI, riproposta come detto in continuità con il passato, insieme con un'altra linea di intervento, ancor più consolidata nel tempo, ovvero quella che prevede "Misure di supporto alla formazione e alla crescita delle competenze dei giovani

amministratori”: come noto, da oltre 16 anni l’ANCI è impegnata nella costruzione - direttamente o tramite partnership strategiche - di opportunità di formazione volte alla crescita delle competenze e dello sviluppo delle relazioni rivolte agli amministratori comunali under 35. Un’attività che trova il suo fulcro nell’azione di PUBBLICA, la Scuola per giovani amministratori che conta ormai più 6000 amministratori locali under 35 formati e ben 14 edizioni del corso di Formazione specialistica in Amministrazione Municipale, oltre a percorsi specialistici universitari e non, nonché al recente avvio di percorsi formativi specialistici internazionali. Sin dal momento della sua istituzione, in una logica inclusiva la Scuola ha realizzato le attività formative in molteplici territori, coinvolgendo amministratori provenienti da Comuni di ogni dimensione demografica, a testimonianza dell’attenzione riservata all’intera platea delle Amministrazioni locali italiane.

Oltre alle azioni a regia diretta, occorre ricordare che tradizionalmente, quasi il 70% della programmazione del riparto del FPG destinato a Comuni e Città metropolitane viene destinato ad Avvisi pubblici di finanziamento di progettualità comunali rivolte ai giovani in età 14- 35 anni.

Questa programmazione non fa eccezione, con la previsione di 3 Avvisi, rivolti ai Comuni di ogni fascia dimensionale, che si collocano in un quadro programmatico, di intervento e di risultati attesi coerente rispetto agli ultimi Avvisi pubblicati da ANCI.

Gli obiettivi generali perseguiti riguardano, da un lato, la lotta al disagio giovanile e l’inclusione sociale attraverso la creazione di opportunità di reddito e occupazione oppure attraverso iniziative di formazione o servizi innovativi; dall’altro, il sostegno al protagonismo giovanile nelle politiche di rigenerazione dei territori e di crescita sostenibile delle comunità locali.

Infine, sulla scorta dell’esperienza ormai consolidata nelle passate annualità del Fondo, ANCI prevede una serie di linee di intervento che, attraverso Convenzioni con i Comuni sede di grandi eventi culturali e/o sportivi, con le Capitali dei Giovani e le Capitali della Cultura, perseguono l’obiettivo generale di valorizzare l’impatto generazionale e la *legacy* che i grandi eventi lasciano sul territorio, per creare un contesto favorevole di inclusione sociale e opportunità integrazione socio-economica per la popolazione giovanile locale. L’obiettivo specifico è quello di rafforzare la capacità dei Comuni nel valorizzare le ricadute positive sulla popolazione giovanile, sotto due profili:

- in termini economici, con lo sviluppo di nuove professionalità e occasioni imprenditoriali a ciò connesse; nonché con la valorizzazione delle opportunità socio-economiche generate dai grandi eventi sui territori per le comunità locali (come quelle, per es., legate alla valorizzazione innovativa delle risorse locali e al marketing territoriale);
- sotto il profilo sociale, utilizzando sport e cultura come volano di inclusione sociale di giovani in condizione di fragilità socio-economica.

Dal punto di vista della struttura, il documento è articolato per linea di intervento, il cui prospetto riepilogativo è riportato nella tabella qui di seguito.

Per la prima e la seconda annualità (Riparto 2024 e Riparto 2025), per ciascuna linea di intervento ed in base alle relative specificità si descrivono, come indicato nell’art. 5 dell’Intesa, le attività che si intendono realizzare, il meccanismo di utilizzo, il *budget* ed i tempi di attuazione.

**TABELLA. Riepilogo Linee di intervento/Budget su riparto assegnato a Comuni e Città metropolitane a valere sul Fondo Per le politiche giovanili per gli anni 2024-2025-2026, nonché Economie anni 2014-2019**

<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	<b>BUDGET ANNUALITÀ 2024</b>	<b>BUDGET ANNUALITÀ 2025</b>	<b>BUDGET ANNUALITÀ 2026</b>	<b>ECONOMIE 2014-2019</b>	<b>BUDGET TOTALE LINEA DI INTERVENTO</b>
<b>Linea 1 - Misure di supporto alla formazione e alla crescita delle competenze dei giovani amministratori</b>	€2.000.000,00	€2.000.000,00	€2.000.000,00	€0	<b>€6.000.000,00</b>
<b>Linea 2 – “Avviso Assegnazione in gestione ad under 35 anni di spazi/immobili comunali inutilizzati per progetti innovativi collegati alla valorizzazione delle Reti “identitarie”</b>	AVVISO €3.000.000,00	Scorrimento Graduatoria €1.600.000,00	Scorrimento Graduatoria €1.600.000,00	€0	<b>€6.200.000,00</b>
<b>Linea 3 – “Avviso Assegnazione in gestione ad under 35 anni di spazi/immobili comunali oggetto di interventi di rigenerazione urbana per progetti innovativi”</b>	AVVISO €5.209.408,00	Scorrimento Graduatoria AVVISO €3.612.641,00	SCORRIMENTO GRADUATORIA €3.958.208,00	Avviso €150.000,00	<b>€12.930.257,00</b>
<b>Linea 4 – “Avviso Progetti di scambio intergenerazionale come occasione di inclusione socio-economica delle giovani generazioni – Il edizione”</b>	AVVISO €2.500.000,00	Scorrimento Graduatoria €1.750.000,00	Scorrimento Graduatoria €1.750.000,00	€0	<b>€6.000.000,00</b>

<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	<b>BUDGET ANNUALITÀ 2024</b>	<b>BUDGET ANNUALITÀ 2025</b>	<b>BUDGET ANNUALITÀ 2026</b>	<b>ECONOMIE 2019-2014</b>	<b>BUDGET TOTALE LINEA DI INTERVENTO</b>
<b>Linea 5 – Centro di competenze sulle politiche giovanili locali IV EDIZIONE</b>	€259.035,00	€200.000,00	€180.000,00	€42.193,00	<b>€681.228,00</b>
<b>Linea 6 – HUB “Centro di competenze su Sport strumento di inclusione e lotta al disagio sociale” e ACADEMY “Risorse di eccellenza, Turismo e grandi eventi sportivi”</b>	€600.000,00	€600.000,00	€567.813,20	€0	<b>€1.767.813,20</b>
<b>Linea 7- Supporto ai Comuni italiani ospitanti grandi eventi ciclistici</b>	€350.000,00	€613.380,20	€320.000,00	€729.712,56	<b>€2.013.092,76</b>
<b>Linea 8 - Supporto ai Comuni Capitale Europea o Italiana dei Giovani</b>	€500.000,00	€500.000,00	€0	€0	<b>€1.000.000,00</b>

<b>Linea 9 - Supporto ai Comuni italiani sede di grandi eventi culturali</b>	€0	€0	€500.000,00	€1.000.000,00	<b>€1.500.000,00</b>
<b>QUOTA ANCI</b> <i>a titolo di contributo destinato ad Anci a copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione</i>	<b>€1.602.049,00</b>	<b>€1.208.446,80</b>	<b>€1.208.446,80</b>	<b>€0</b>	<b>€4.018.942,60</b> <i>(10% del totale Riparti FPG 2024-2025-2026)</i>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€16.020.492,00</b>	<b>€12.084.468,00</b>	<b>€12.084.468,00</b>	<b>€1.921.905,56</b>	<b>€42.111.333,56</b>

**Nota metodologica per la lettura di tutte e 9 le Linee di intervento:** nei box dei DATI DI LINEA, vengono riportate le informazioni di riepilogo, finanziarie e tematiche, relative alle risorse per le quali sono già stati registrati i decreti di riparto, al momento dell'invio della presente programmazione triennale, ovvero Economie 2014-2019, nonché Riparti 2024 e 2025 del Fondo per le politiche giovanili.

\*\*\*\*

**LINEA 1 - MISURE DI SUPPORTO ALLA FORMAZIONE E ALLA CRESCITA DELLE COMPETENZE DEI GIOVANI AMMINISTRATORI**

**Tabella riepilogativa budget**

LINEA DI INTERVENTO	BUDGET ANNUALITÀ 2024	BUDGET ANNUALITÀ 2025	BUDGET ANNUALITÀ 2026	BUDGET TOTALE LINEA DI INTERVENTO
Linea 1 - Misure di supporto alla formazione e alla crescita delle competenze dei giovani amministratori	€2.000.000	€2.000.000	€2.000.000	€6.000.000

**Tabella riepilogativa di Linea – Annualità 2024 e 2025**

**DATI LINEA 1**

- **Importo su Riparto 2024-2025:** € 4.000.000,00
- **Ambito tematico di riferimento:** formazione dei giovani amministratori
- **Meccanismo di utilizzo:** Gestione diretta ANCI

**DESCRIZIONE SINTETICA DELLA LINEA DI INTERVENTO**

Con la programmazione 2024-2026 del FPG si intende proseguire e potenziare le misure a supporto della formazione e della crescita delle competenze dei giovani amministratori: da una parte, conferendo continuità ai format di PUBBLICA-Scuola ANCI per giovani amministratori che hanno rappresentato la maggiore attrattiva per il target, quali il ForsAM, i Seminari tematici residenziali, i laboratori tematici, il percorso di formazione internazionale e i percorsi specialistici con le università; dall'altra innovando l'offerta e focalizzandosi anche su percorsi tematici multiformato in grado di rispondere in maniera diversificata ai bisogni formativi espressi dai giovani amministratori. Inoltre, si ritiene opportuno proseguire - in alcune tipologie di corso - l'inserimento di giovani non amministratori under 35, al fine di sperimentare la commistione di esperienze che si ritiene possa essere proficua per i giovani amministratori.

## **MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE AL RIPARTO 2024**

Nell'organizzazione delle attività rivolte ai giovani amministratori, l'approccio utilizzato da ANCI è stato costantemente caratterizzato da una logica di miglioramento incrementale - ottenuto grazie ad un attento monitoraggio del gradimento dei partecipanti – che, in fase di pianificazione, ha permesso di individuare le modalità didattiche maggiormente apprezzate e, al contempo, di identificare quelle meno idonee, conseguentemente eliminate o trasformate nelle loro caratteristiche.

Pertanto, in continuità con le precedenti annualità, gli obiettivi che si vogliono perseguire attraverso le misure di supporto alla formazione e alla crescita delle competenze dei giovani amministratori, da realizzare in attuazione dell'Accordo fra ANCI e Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo al riparto 2024 a favore di Comuni e Città metropolitane del Fondo Politiche Giovanili, sono i seguenti:

- aumentare il numero dei giovani amministratori beneficiari delle attività didattiche; consolidare, migliorandone ulteriormente, le caratteristiche delle attività-faro della Scuola, quali il ForsAM – Corso di Formazione specialistica in Amministrazione Municipale, i Seminari tematici residenziali e le attività internazionali;
- coinvolgere i giovani amministratori neo-eletti alla loro prima esperienza amministrativa;
- coinvolgere maggiormente gli amministratori non laureati
- avvicinare maggiormente l'offerta ai territori, aumentando l'offerta dei "percorsi locali" coordinati da Università in partnership con ANCI;
- differenziare e innovare ulteriormente i formati didattici proposti nell'ottica del c.d "blended learning" mixando, quindi, approcci e metodologie didattiche differenti all'interno dello stesso corso;
- rafforzare le occasioni di incontro e confronto della rete dei giovani amministratori locali.

Date le premesse, le attività formative che verranno realizzate sono:

- a) Due edizioni (XV e XVI) del ForsAM Corso di Formazione Specialistica in Amministrazione Municipale
- b) Due edizioni "Speciale ForsAM" per non laureati (II e III edizione)
- c) Un Incontro annuale Alumni ForsAM
- d) Un corso di Formazione Internazionale – IMAGO (III edizione)
- e) Tre Percorsi Specialistici
- f) Due Seminari Tematici Residenziali
- g) Due Laboratori Tematici Giornalieri
- h) Formazione e networking per Consulta ANCI Giovani

### **a) XV e XVI edizione del ForsAM – Corso di formazione specialistica in Amministrazione Municipale**

Il ForsAM costituisce il format didattico più richiesto di PUBBLICA, con un numero di aspiranti corsisti che ogni anno è almeno quattro volte superiore ai posti disponibili. In virtù di questo apprezzamento, si intende dare continuità all'offerta realizzando due nuove edizioni del corso. A ciascuna delle edizioni parteciperanno un massimo di 40 giovani amministratori. Il corso è strutturato in complessive 300 ore di formazione, così composte:

- un corso residenziale iniziale di 30 ore che ha l'obiettivo di consentire l'omogeneizzazione delle conoscenze e la costruzione di un adeguato clima di apprendimento
- 9 moduli didattici, che si svolgeranno in una modalità mista: alcuni week end formativi si terranno a Roma in presenza (almeno uno al mese) e alcuni on line, sempre il venerdì e sabato per un totale di 184 ore di didattica frontale, 116 ore fra lavoro di gruppo (60) e studio individuale (56).

I partecipanti verranno selezionati attraverso la pubblicazione di uno specifico Avviso di selezione, sulla base di una valutazione per titoli (carica amministrativa e percorso universitario) e prove (test scritto di logica e colloquio motivazionale). Il requisito minimo è il possesso di un diploma di laurea di primo livello. Per garantire condizioni di accesso eque, verranno previsti diversi servizi di supporto alla partecipazione, quali:

- erogazione di 12 borse di studio a copertura dei costi di viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti da assegnare sulla base della dichiarazione ISEE dei richiedenti;
- erogazione di 8 borse di studio di merito da assegnare sulla base dei risultati delle prove di verifica previste durante il ForsAM;
- copertura dei costi di vitto e alloggio per il corso di inserimento residenziale.

I moduli didattici previsti sono:

- Modulo 1 e 2: Finanza Locale
- Modulo 3 Innovazione tecnologica urbana
- Modulo 4: Diritto Amministrativo e degli Enti Locali
- Modulo 5: Fonti e strumenti di finanziamento
- Modulo 6: Urbanistica, Patrimonio
- Modulo 7: Servizi Pubblici Locali
- Modulo 8: Gestione e valorizzazione delle risorse
- Modulo 9: Welfare e coesione sociale
- Project work

Il project work sarà sottoposto a valutazione, così come alcuni dei moduli tematici (Finanza Locale, Fonti e strumenti di finanziamento, Servizi Pubblici Locali, Gestione e valorizzazione delle risorse) attraverso specifiche prove.

La programmazione dei singoli moduli e la scelta dei relativi docenti verranno effettuati, seguendo la logica di miglioramento continuo perseguita fin dalla prima edizione del ForsAM, anche sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti dei corsisti delle annualità precedenti.

Sulla base di una precisa scelta metodologica, rafforzata anche da un deciso apprezzamento

verificato mediante gli strumenti di customer *satisfaction* delle precedenti edizioni, grande spazio sarà dedicato alla realizzazione di “lavori di progetto” in gruppo, basati sulla formulazione di risposte a bisogni espressi da reali amministrazioni comunali, che affiancheranno i momenti tradizionali di formazione “frontale”. Un adeguato spazio sarà, poi, dato al confronto con esperienze provenienti dal mondo della politica, delle imprese, dell’accademia e della società civile.

Dal punto di vista operativo, in ordine temporale le attività relative al ForsAM sono le seguenti:

- predisposizione e pubblicazione del bando di selezione;
- promozione del bando di selezione attraverso i canali di comunicazione ANCI e la presentazione in eventi associativi;
- svolgimento delle prove di selezione;
- definizione dell’elenco degli ammessi sulla base della valutazione dei titoli e dei risultati delle prove,
- accreditamento e completamento del processo di iscrizione;
- organizzazione e svolgimento dei moduli didattici sviluppati nel corso dei fine settimana di lezione a Roma o on line, se a distanza;
- valutazione delle prove di profitto e organizzazione cerimonia di consegna dei diplomi;
- organizzazione e svolgimento del corso residenziale iniziale

#### **b) II e III edizione “Speciale ForsAM” per non laureati**

Al fine di venire incontro ad un fabbisogno formativo che da alcuni anni viene evidenziato da molti giovani amministratori che non dispongono del titolo di studio minimo (laurea triennale) per accedere al ForsAM, con questa annualità si intende proseguire l’attività formativa riservata ai non laureati, realizzando due edizioni del corso dedicato a questo target, la cui struttura è analoga a quella del ForsAM. Per ciascuna edizione parteciperanno un massimo di 40 giovani amministratori.

I partecipanti verranno selezionati attraverso la pubblicazione di uno specifico Avviso di selezione, sulla base di specifiche prove. Per garantire condizioni di accesso eque, verranno previsti diversi servizi di supporto alla partecipazione, quali:

- erogazione di 12 borse a copertura dei costi di viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti da assegnare sulla base della dichiarazione ISEE dei richiedenti;
- erogazione di 8 borse di studio di merito da assegnare sulla base dei risultati delle prove di verifica previste durante il corso;
- copertura dei costi di vitto e alloggio per il corso di inserimento residenziale.

I moduli didattici previsti sono:

- Modulo 1 e 2: Finanza Locale
- Modulo 3 Innovazione tecnologica urbana
- Modulo 4: Diritto Amministrativo e degli Enti Locali
- Modulo 5: Fonti e strumenti di finanziamento
- Modulo 6: Urbanistica, Patrimonio
- Modulo 7: Servizi Pubblici Locali
- Modulo 8: Gestione e valorizzazione delle risorse

- Modulo 9: Welfare e coesione sociale
- Project work

Il project work sarà sottoposto a valutazione, così come alcuni dei moduli tematici (Finanza Locale, Fonti e strumenti di finanziamento, Servizi Pubblici Locali, Gestione e valorizzazione delle risorse) attraverso specifiche prove.

La programmazione dei singoli moduli e la scelta dei relativi docenti verranno effettuati attingendo all'esperienza delle edizioni del ForsAM, adeguando l'organizzazione complessiva in termini di linguaggio e di erogazione della didattica alle esigenze formative degli amministratori non laureati.

### **c) Incontro annuale degli Alumni della Scuola**

Al fine di supportare lo sviluppo della dinamica di rete fra i giovani amministratori partecipanti alle diverse attività formative, e in particolare al ForsAM, verrà organizzato l'incontro annuale fra gli ex corsisti, strutturato su due giorni di attività e incentrato su un tema scelto dagli stessi partecipanti attraverso una rilevazione di interesse preliminare. L'appuntamento sarà organizzato sul modello di una conferenza, con alcuni speech realizzati da relatori di alto profilo dando ampio spazio al confronto con gli amministratori presenti.

L'incontro sarà ospitato verosimilmente da un Comune che abbia alcune peculiarità, fra le quali quella di essere amministrato da un ex corsista (o comunque su invito di una realtà comunale che abbia al suo interno un numero cospicuo di giovani nell'amministrazione), che sia facilmente raggiungibile e dotato di strutture con ampia recettività per consentire la maggiore partecipazione possibile. Sarà strutturato su due giorni di attività, da organizzare nel fine settimana. Si stima la partecipazione di circa 100 amministratori.

Ai partecipanti verrà garantita la copertura dei costi di vitto e alloggio per una notte.

### **d) III edizione Corso di Formazione Internazionale – IMAGO International course in Management and Governance**

Al fine di trasferire ai giovani amministratori locali competenze legate alle principali policies europee, verrà organizzata la terza edizione del Corso di Formazione Internazionale che prende il nome di IMAGO (International course in Management and Governance), sarà articolata in 4 tappe, una delle quali verrà svolta in Italia e le altre tre in altrettante città europee. L'intento è quello di dare l'opportunità ai giovani amministratori di misurarsi con le realtà amministrative locali di altri Paesi, in ottica di crescita culturale, scambio di pratiche ma anche di acquisizione di know-how per il miglioramento dell'impianto amministrativo del territorio di riferimento. Il percorso formativo internazionale immaginato, infatti, porrà al centro della riflessione e del confronto temi inerenti il governo del territorio, lo sviluppo di strategie di crescita sostenibile e la gestione amministrativa in generale. Si tratterà di un corso-base che ha l'obiettivo di fornire un inquadramento generale su temi di interesse transfrontaliero, che saranno approfonditi attraverso specifici focus organizzati con il supporto didattico-formativo delle Università di riferimento di quel contesto locale.

Il Corso di formazione internazionale sarà rivolto a un massimo di 40 giovani amministratori. La struttura del corso sarà così composta, per un impegno complessivo di 120 ore di cui 80 ore di formazione (tra presenza e on line) - 40 ore di studio individuale e project work.

I partecipanti verranno selezionati attraverso la pubblicazione di un Avviso, sulla base di specifiche prove e a ciascun partecipante sarà garantita una borsa di studio a copertura parziale delle spese.

### **e) N.3 Percorsi Specialistici**

Al fine di raggiungere l'obiettivo dell'aumento di partecipazione dei giovani amministratori alle attività formative e di innalzare la qualità dell'offerta, saranno realizzati tre nuovi percorsi in partnership con soggetti specializzati quali, ad esempio, Università, Associazioni, Enti di ricerca, Fondazioni. Questo anche al fine di proseguire con l'intento di avere una maggiore capillarità territoriale nell'offerta e una significativa diversificazione dei temi e dei formati didattici proposti. Sulla base di un'accurata selezione basata sulle specializzazioni tematiche, verranno scelti, pertanto, partner che saranno in grado di offrire la migliore combinazione fra l'offerta didattica inerente tematiche di competenza comunale e l'utilizzo di format innovativi. Relativamente ai temi, essi saranno individuati attraverso una survey rivolta ai giovani amministratori con l'obiettivo di individuare le principali aree di interesse (oppure le principali aree che necessitano di particolare attenzione formativa): finanza locale, governo del territorio, diritto amministrativo e degli enti locali, marketing territoriale, politiche di coesione, welfare, politiche sulla mobilità, efficientamento energetico, cultura, turismo e attività produttive.

La scelta di operare non solo con attività erogate direttamente dalla struttura ANCI ma anche attraverso la collaborazione con partner specializzati, prosegue soprattutto per consentire un'erogazione dei corsi in modalità non sequenziale, avendo quindi la possibilità di realizzare attività in contemporanea, ferma restando la titolarità e il coordinamento didattico in capo ad ANCI.

Ogni rapporto con i singoli partner avrà un preciso obiettivo tematico da raggiungere e potrà erogare la formazione ai giovani amministratori attraverso diverse tipologie di format didattici, on line e in presenza. Sulla base delle lezioni apprese dai primi percorsi universitari già realizzati, per quelli finanziati con il riparto 2024 del FPG verranno organizzati percorsi tematici che potranno essere articolati secondo un programma condiviso e approvato da ANCI. I percorsi formativi saranno tre e dovranno comunque garantire ai giovani amministratori partecipanti un minimo di almeno 300 ore di formazione ciascuno.

Inoltre, i partner selezionati saranno chiamati a produrre uno o più prodotti editoriali ciascuno sui propri temi di competenza che andranno ad alimentare la rubrica "I quaderni di PUBBLICA".

Si specifica che la comunicazione e selezione dei giovani amministratori partecipanti rimarrà in capo ad ANCI; l'erogazione e la gestione di tutta la parte didattica, formativa e organizzativa sarà demandata ai partner convenzionati.

### **f) N.3 Seminari Tematici Residenziali**

Questa tipologia di corso è pensata espressamente per consentire agli amministratori con deleghe settoriali di approfondire uno specifico tema in un arco di tempo ristretto. I seminari saranno di tipo intensivo – da cui la scelta della residenzialità - e di norma strutturati su tre giorni (orientativamente giovedì pomeriggio, venerdì tutto il giorno e sabato mattina). Ad ognuno di essi potranno partecipare un massimo di 45 giovani amministratori che siano in possesso almeno di un diploma di scuola media superiore, selezionati attraverso appositi bandi e su criteri che premieranno la rilevanza della carica e l'attinenza della delega rispetto all'oggetto del seminario.

Saranno realizzati tre seminari residenziali, ognuno dei quali si svolgerà in un Comune diverso, su temi che verranno individuati successivamente anche sulla base dei fabbisogni espressi dalla platea dei giovani amministratori.

Al fine di offrire un'esperienza formativa qualitativamente elevata, ANCI individuerà soggetti quali Università, centri di ricerca specializzati, associazioni ecc. che collaboreranno alla realizzazione delle attività garantendo un adeguato presidio metodologico e tematico. Ai partecipanti verrà garantita la copertura dei costi di vitto per tutta la durata del seminario e alloggio per due notti.

#### **g) Nr. 2 Laboratori Tematici Giornalieri**

Questa tipologia formativa è caratterizzata dalla durata di un giorno e dall'approfondimento di temi di stretta attualità amministrativa o temi che, per le amministrazioni comunali, possono essere considerati di frontiera, ma sui quali si ritiene utile formare i giovani amministratori, nella convinzione che essi siano i più reattivi a sviluppare innovazione sui territori. Si tratta di appuntamenti solitamente legati ad altri eventi organizzati dall'ANCI (es., Assemblea annuale ANCI, Assemblea ANCI Giovani, convegni tematici, ecc.) o da altri soggetti competenti nelle materie di interesse comunale, al fine di garantire la massima partecipazione. La possibilità di accesso sarà offerta a tutti i giovani amministratori senza particolari requisiti in termini di titolo di studio, sempre previa pubblicazione di un bando di partecipazione. I partecipanti potranno raggiungere un massimo di 50 per ciascun Laboratorio. Le metodologie formative utilizzate saranno quelle della formazione d'aula classica, con docenze specialistiche affiancate da testimonianze di esperti e/o amministratori, e dei project work organizzati in gruppi di lavoro.

Al fine di garantire pari opportunità di accesso a tutti gli amministratori a coloro che provengono da territori geograficamente distanti verrà garantita la copertura dei costi di vitto e alloggio per la notte antecedente e il vitto per tutti i corsisti saranno realizzati due laboratori tematici giornalieri.

#### **h) Formazione e networking per consulta Anci Giovani**

Al fine di incrementare le competenze – oltre che il rafforzamento delle relazioni - dei giovani amministratori under 35 che fanno parte della consulta ANCI giovani, saranno predisposte attività formative a loro dedicate, con un approccio che prevede, per quanto possibile, una regionalizzazione delle attività, al fine di adattarsi ai diversi contesti locali e favorire la partecipazione.

In termini di offerta, si prevedono due diversi format didattici:

- un percorso organizzato in modalità mista, con due giorni in presenza - in apertura e in chiusura delle attività - ed erogazione del resto della didattica in modalità on line, per un totale di 80 ore comprensivo di studio individuale e project work. La struttura è pensata per integrare lezioni frontali, project work e incontri con rappresentanti delle istituzioni locali e nazionali, capitalizzando il know how acquisito dall'esperienza del ForsAM e dei Laboratori Tematici Giornalieri. Si prevede la partecipazione di 50 giovani amministratori
- nn. 4 appuntamenti territoriali, in presenza, per altrettante macroaree geografiche (nord-ovest, nord-est, centro, sud e isole) che hanno l'obiettivo di integrare sessioni formative con sessioni di confronto fra i membri delle consulte regionali, al fine di mettere a sistema le buone pratiche dei territori.

### **i) Coordinamento di progetto**

A supporto dell'insieme delle attività sopra descritte, ANCI gestirà le attività generali di coordinamento, impostazione e organizzazione didattica:

- Coordinamento scientifico e didattico generale
- Individuazione e contrattualizzazione dei docenti (coordinatori e d'aula) e dei partner formativi
- Segreteria didattica generale
- Tutoraggio d'aula
- Predisposizione e fornitura materiali didattici
- Organizzazione logistica delle attività
- Valutazione delle attività mediante rilevazioni di *customer satisfaction*

Inoltre, verrà garantita la costante promozione delle occasioni di formazione ai possibili beneficiari, anche attraverso l'aggiornamento del sito web di PUBBLICA – Scuola ANCI per giovani amministratori ([publica.anci.it](http://publica.anci.it)) e in generale dei canali di comunicazione ANCI, mediante i quali verranno rese disponibili le informazioni per la partecipazione ai corsi e i contenuti didattici erogati on line.

I temi oggetto delle attività formative verranno individuati in raccordo con il Coordinamento ANCI Giovani sulla base di specifiche esigenze formative da questo espresse.

## **MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE AL RIPARTO 2025**

Le attività formative che verranno realizzate con il riparto 2025 sono:

- A) N.3 Programmi di studio di tipo Universitario**
- B) N.1 Incontro annuale Alumni ForsAM**
- C) N. 3 Seminari Tematici Residenziali**
- D) N.2 Laboratori Tematici Giornalieri**
- E) N.1 Corso Specialistico Internazionale -IMAGO (IV edizione)**
- F) Formazione e networking per la Consulta ANCI Giovani**
- G) Coordinamento di progetto**

### **A) Programmi di studio di tipo Universitario**

Al fine migliorare la qualità e diversificare ulteriormente l'offerta didattica sarà realizzato, per la prima volta nell'ambito delle attività di questa linea di intervento, un nuovo percorso integrato che si svolgerà in partnership con un Ateneo – che verrà scelto attraverso un'apposita procedura di gara - capace di rispondere alle esigenze di complessità didattica e organizzativa derivanti dall'aumento e diversificazione della domanda di formazione che l'ANCI sta registrando sia fra i giovani amministratori sia, in generale, fra i giovani che sono interessati ad intraprendere una carriera professionale all'interno della PA locale. Si prevede, quindi, di realizzare due Master di I livello per giovani amministratori/under 35 con laurea triennale e un master di II livello per giovani

amministratori/under 35 con laurea specialistica.

Saranno costituite aule da massimo 40 partecipanti, per un totale di massimo 120 partecipanti.

La scelta di operare non solo con attività erogate direttamente dalla struttura ANCI ma anche attraverso collaborazioni è in continuità con quanto fatto in precedenti annualità del fondo con il format dei "Percorsi universitari" e prosegue soprattutto per consentire un'erogazione dei corsi in modalità non sequenziale, avendo quindi la possibilità di realizzare attività in parallelo a quelle "classiche" della Scuola giovani amministratori, ferma restando la titolarità e il coordinamento didattico in capo ad ANCI.

Il rapporto con l'Università prescelta sarà curato tenendo conto delle lezioni apprese nei percorsi universitari già realizzati con le precedenti annualità e articolato secondo un programma condiviso e approvato da ANCI. I percorsi formativi dovranno comunque garantire l'approfondimento dei temi quali la governance multilivello, la finanza locale, l'ambito europeo ecc...

Inoltre, l'Università selezionata sarà chiamata a produrre prodotti editoriali su diversi temi trattati durante i percorsi formativi che andranno ad alimentare la rubrica "I quaderni di PUBBLICA".

Una rubrica, che istituita a partire dall'annualità 2023 del Fondo, ha l'obiettivo di diffondere con la maggiore capillarità possibile informazioni, indicazioni, buone pratiche ed elementi teorici utili ai giovani amministratori e alle proprie amministrazioni

Si specifica che la comunicazione e selezione dei giovani amministratori partecipanti rimarrà in capo ad ANCI; l'erogazione e la gestione di tutta la parte didattica, formativa e organizzativa sarà demandata all'Università convenzionata.

## **B) Incontro annuale degli Alumni della Scuola**

Al fine di continuare a sviluppare la dinamica di rete fra i giovani amministratori partecipanti alle diverse attività formative, e in particolare al ForsAM e IMAGO, verrà organizzata una nuova edizione dell'incontro annuale fra gli ex corsisti, strutturato su due giorni di attività e incentrato su un tema scelto dagli stessi partecipanti attraverso una rilevazione di interesse preliminare. L'appuntamento sarà organizzato sul modello di una conferenza, con alcuni speech realizzati da relatori di alto profilo dando ampio spazio al confronto con gli amministratori presenti.

L'incontro sarà ospitato da un Comune che abbia alcune peculiarità, fra le quali quella di essere amministrato da un ex corsista - o comunque su invito di una realtà comunale che abbia al suo interno un numero cospicuo di giovani nell'amministrazione - che sia facilmente raggiungibile e dotato di strutture con ampia recettività per consentire la maggiore partecipazione possibile. Sarà strutturato su due giorni di attività, da organizzare nel fine settimana. Si stima la partecipazione di circa 120 amministratori.

Ai partecipanti verrà garantita la copertura dei costi di vitto e alloggio per una notte.

## **C) nn.3 Seminari Tematici Residenziali**

Questa tipologia di corso è pensata espressamente per consentire agli amministratori con deleghe settoriali di approfondire uno specifico tema in un arco di tempo ristretto. I seminari saranno di tipo intensivo – da cui la scelta della residenzialità - e di norma strutturati su tre giorni (orientativamente giovedì pomeriggio, venerdì tutto il giorno e sabato mattina). Ad ognuno di essi potranno partecipare un massimo di 45 giovani amministratori che siano in possesso almeno di un diploma di

scuola media superiore, selezionati attraverso appositi bandi e su criteri che premieranno la rilevanza della carica e l'attinenza della delega rispetto all'oggetto del seminario.

Saranno realizzati tre seminari residenziali, ognuno dei quali si svolgerà in un Comune diverso, su temi che verranno individuati successivamente anche sulla base dei fabbisogni espressi dalla platea dei giovani amministratori.

Al fine di offrire un'esperienza formativa qualitativamente elevata, ANCI individuerà soggetti quali Università, centri di ricerca specializzati, associazioni ecc. che collaboreranno alla realizzazione delle attività garantendo un adeguato presidio metodologico e tematico. Ai partecipanti verrà garantita la copertura dei costi di vitto per tutta la durata del seminario e alloggio per due notti.

#### **D) Nr. 2 Laboratori Tematici Giornalieri**

Questa tipologia formativa è caratterizzata dalla durata di un giorno e dall'approfondimento di temi di stretta attualità amministrativa o temi che, per le amministrazioni comunali, possono essere considerati di frontiera, ma sui quali si ritiene utile formare i giovani amministratori, nella convinzione che essi siano i più reattivi a sviluppare innovazione sui territori. Si tratta di appuntamenti solitamente legati ad altri eventi organizzati dall'ANCI (es., Assemblea annuale ANCI, Assemblea ANCI Giovani, convegni tematici, ecc.) o da altri soggetti competenti nelle materie di interesse comunale, al fine di garantire la massima partecipazione. La possibilità di accesso sarà offerta a tutti i giovani amministratori senza particolari requisiti in termini di titolo di studio, sempre previa pubblicazione di un bando di partecipazione. I partecipanti potranno raggiungere un massimo di 50 per ciascun Laboratorio. Le metodologie formative utilizzate saranno quelle della formazione d'aula classica, con docenze specialistiche affiancate da testimonianze di esperti e/o amministratori, e dei project work organizzati in gruppi di lavoro.

Al fine di garantire pari opportunità di accesso a tutti gli amministratori a coloro che provengono da territori geograficamente distanti verrà garantita la copertura dei costi di vitto e alloggio per la notte antecedente e il vitto per tutti i corsisti saranno realizzati due laboratori tematici giornalieri.

#### **E) N.1 edizione Corso di Formazione Internazionale – IMAGO International course in Management and Governance (IV edizione)**

Al fine di trasferire ai giovani amministratori locali competenze legate alle principali policies europee, verrà organizzata la quarta edizione dell'International course in Management and Governance IMAGO sarà articolata in 4 tappe, di cui quella conclusiva verrà svolta in Italia e le altre tre in altrettante città europee, in partnership con le rispettive Università. L'intento è quello di dare l'opportunità ai giovani amministratori di misurarsi con le realtà amministrative locali di altri Paesi, in ottica di crescita culturale, scambio di pratiche ma anche di acquisizione di know-how per il miglioramento dell'impianto amministrativo del territorio di riferimento. Il percorso formativo internazionale immaginato, infatti, porrà al centro della riflessione e del confronto temi inerenti il governo del territorio, lo sviluppo di strategie di crescita sostenibile e la gestione amministrativa in generale. Si tratterà di un corso-base che ha l'obiettivo di fornire un inquadramento generale su temi di interesse transfrontaliero, che saranno approfonditi attraverso specifici focus organizzati con il supporto didattico-formativo delle Università di riferimento di quel contesto locale.

Il Corso di formazione internazionale sarà rivolto a un massimo di 40 giovani amministratori. La struttura del corso sarà così composta, per un impegno complessivo di 120 ore di cui 80 ore di formazione (tra presenza e on line) - 40 ore di studio individuale e project work.

I partecipanti verranno selezionati attraverso la pubblicazione di un Avviso, sulla base di specifiche prove e a ciascun partecipante sarà garantita una borsa di studio a copertura parziale delle spese.

#### **F) Formazione per consulta Anci Giovani**

In continuità con l'annualità precedente, si prevede di organizzare:

un percorso organizzato in modalità mista, con due giorni in presenza - in apertura e in chiusura delle attività - ed erogazione del resto della didattica in modalità on line per un totale di 80 ore comprensivo di studio individuale e project work. La struttura è pensata per integrare lezioni frontali, project work e incontri con rappresentanti delle istituzioni locali e nazionali, capitalizzando il know how acquisito dall'esperienza del ForsAM e dei Laboratori Tematici Giornalieri. Si prevede la partecipazione di 50 giovani amministratori

- 4 appuntamenti territoriali, in presenza, per altrettante macroaree geografiche (nord-ovest, nord-est, centro, sud e isole) che hanno l'obiettivo di integrare sessioni formative con sessioni di confronto fra i membri delle consulte regionali, al fine di mettere a sistema le buone pratiche dei territori.

I temi oggetto delle attività formative verranno individuati in raccordo con il Coordinamento ANCI Giovani sulla base di specifiche esigenze formative da questo espresse.

A queste attività prettamente formative se ne accompagneranno altre di approfondimento e networking, quali in particolare composizione e gestione di gruppi di lavoro, organizzazione di seminari, azioni di coinvolgimento della rete dei giovani amministratori sulle altre Linee di azione del Fondo Politiche Giovanili al fine di aumentare l'ingaggio dei Comuni.

#### **G) Coordinamento di progetto**

A supporto dell'insieme delle attività sopra descritte, ANCI gestirà le attività generali di coordinamento, impostazione e organizzazione didattica:

- Coordinamento scientifico e didattico generale
- Individuazione e contrattualizzazione dei docenti (coordinatori e d'aula) e dei partner formativi
- Segreteria didattica generale
- Tutoraggio d'aula
- Predisposizione e fornitura materiali didattici
- Organizzazione logistica delle attività
- Valutazione delle attività mediante rilevazioni di *customer satisfaction*

Inoltre, verrà garantita la costante promozione delle occasioni di formazione ai possibili beneficiari, anche attraverso l'aggiornamento del sito web di PUBBLICA – Scuola ANCI per giovani amministratori ([publica.anci.it](http://publica.anci.it)) e in generale dei canali di comunicazione ANCI, mediante i quali verranno rese disponibili le informazioni per la partecipazione ai corsi e i contenuti didattici erogati on line.

<b>Voce*</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026 (previsione)</b>
<b>N.2 edizioni – XV e XVI edizione del ForsAM</b>	420.000	--	--
<b>N.2 "Speciale ForsAM" per non laureati (II e III edizione)</b>	420.000	--	--
<b>N.3 Percorsi Formativi con Università</b>	441.000		
<b>N.3 Programmi di studio di tipo Universitario</b>		1.000.000	1.000.000
<b>Incontro Alumni ForsAM (IX-X-XI)</b>	34.000	40.000	40.000
<b>Seminari Tematici Residenziali</b>	150.000	200.000	200.000
<b>Laboratori Tematici Giornalieri</b>	40.000	40.000	40.000
<b>Corso Specialistico Internazionale – IMAGO</b>	280.000	280.000	280.000
<b>Formazione e networking per consulta Anci Giovani</b>	125.000	290.000	290.000
<b>Coordinamento di progetto</b>	90.000	150.000	150.000
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>2.000.000</i></b>	<b><i>2.000.000</i></b>	<b><i>2.000.000</i></b>

Saranno possibili compensazioni contabili di budget tra le diverse linee di attività in ogni caso debitamente motivate in sede di rendicontazione.

Si specifica che l'incremento di alcune voci di budget rispetto alle precedenti annualità del Fondo si è reso necessario per l'aumento dei costi delle strutture alberghiere e dei servizi di supporto alla partecipazione dei giovani amministratori locali

**LINEA 2 – AVVISO “ASSEGNAZIONE IN GESTIONE AD UNDER 35 ANNI DI SPAZI/IMMOBILI COMUNALI INUTILIZZATI PER PROGETTI INNOVATIVI COLLEGATI ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RETI “IDENTITARIE”**

**Tabella riepilogativa budget**

LINEA DI INTERVENTO	BUDGET ANNUALITÀ 2024	BUDGET ANNUALITÀ 2025	BUDGET ANNUALITÀ 2026	BUDGET TOTALE LINEA DI INTERVENTO
Linea 2 – “Avviso Assegnazione in gestione ad under 35 anni di spazi/immobili comunali inutilizzati per progetti innovativi collegati alla valorizzazione delle Reti “identitarie”	AVVISO €3.000.000	Scorrimento Graduatoria €1.600.000	Scorrimento Graduatoria €1.600.000	<b>€6.200.000</b>

**Tabella riepilogativa di Linea – Annualità 2024 e 2025**

<p><b>DATI LINEA 2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Importo Riparto 2024 e 2025: €4.600.000</b></li> <li>▪ <b>Ambito tematico di riferimento:</b> Autonomia – Autoimprenditorialità – Inserimento dei giovani nel mondo del lavoro – Integrazione sociale dei giovani – Principio di Sussidiarietà e impegno per la collettività</li> <li>▪ <b>Meccanismo di utilizzo:</b> Avviso pubblico ANCI</li> </ul>
---

**CARATTERISTICHE DELL’AVVISO**

<p><b>AVVISO</b></p> <p><b>Si tratta della III<sup>a</sup> edizione dell’Avviso “assegnazione in gestione ad under 35 anni di spazi/immobili comunali inutilizzati per progetti innovativi” (c.d. Avviso “Spazi”).</b></p> <p><i>La I<sup>a</sup> edizione è stata riservata a Comuni capoluogo di provincia + Comuni non capoluogo e Unioni di Comuni ex art. 32 TUEL con popolazione pari o superiore a 50.000 abitanti (FPG 2022)</i></p> <p><i>La II<sup>a</sup> edizione dell’Avviso è stata riservata a Comuni non capoluogo con popolazione ricompresa fra 30.000 e 49.999 abitanti; Unioni di Comuni ex art. 32 del TUEL con popolazione fino a 49.999 abitanti (FPG 2023)</i></p> <p><b>DESTINATARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Comuni non capoluogo con popolazione fra 5.000 e 29.999 abitanti; ai Comuni non capoluogo con popolazione fino a 15.000 abitanti sarà richiesto di candidarsi in forma aggregata;</b></li> </ul>	<p><b>BUDGET AVVISO SU RIPARTO</b></p> <p><b>2024=€3.000.000</b></p> <p><b>Budget I° Scorrimento su Riparto</b></p> <p><b>2025=€1.600.000</b></p> <p><b>Budget II° Scorrimento su Riparto</b></p> <p><b>2026=€1.600.000</b></p>
---	---

- **Unioni di Comuni ex art 32 del TUEL, con popolazione fino a 50.000 abitanti, che non siano stati ammessi a finanziamento sulla I^ o sulla II^ edizione dell'Avviso "Spazi".**

**COFINANZIAMENTO NAZIONALE MASSIMO CONCEDIBILE PER PROGETTO= €200.000**

**NUMERO DI PROGETTI FINANZIABILI (STIMA): almeno 15 progetti**

**SPECIFICITA' DELL'INTERVENTO**

Tra i criteri di premialità dei progetti candidati, sarà previsto il collegamento con l' "Identità territoriale" del Comune, anche valorizzata attraverso l'appartenenza a una "Rete di Comuni", ad es.: Città del vino, città dell'olio, città della ceramica, ecc... ; inoltre, premialità saranno previste per i Comuni delle Regioni Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Marche. Toscana e Umbria interessati da calamità naturali (eventi sismici e alluvioni) verificatisi a far data dal 6 aprile 2009.

**DESCIZIONE DELL'INTERVENTO**

Gli obiettivi generali perseguiti con l'Avviso di cui alla presente Linea 2 sono molteplici e integrati fra loro, riguardando, da un lato, la lotta al disagio giovanile e l'inclusione sociale attraverso la creazione di opportunità di reddito e occupazione e il sostegno a nuova imprenditorialità giovanile; dall'altro, la rigenerazione urbana attraverso recupero e gestione spazi/immobili comunali inutilizzati da parte di giovani.

In particolare, il presente Avviso è il terzo pubblicato da ANCI in questo ambito di intervento e con questi obiettivi, andando a costituire, con essi e con quello previsto alla successiva Linea 3, un Programma di intervento integrato, omogeneo e sistematico, in termini sia tematici che di copertura territoriale.

La I^ e la II^ edizione dell'Avviso "Progetti comunali di rifunionalizzazione spazi/immobili pubblici inutilizzati attraverso affidamento a giovani, per progetti innovativi", sono state pubblicate rispettivamente a valere sui Riparti 2022 e 2023 assegnati a Comuni e Città metropolitane, dal Fondo per le politiche giovanili.

Le linee di intervento sopra citate prevedono, in particolare, attraverso specifico avviso, il supporto a progetti comunali di attivazione di spazi/immobili pubblici inutilizzati/sottoutilizzati, attraverso l'affidamento a giovani under 35 per l'avvio di nuove attività, in settori come, ad es.: servizi ad alto impatto sociale innovativo; cultura e innovazione sociale; valorizzazione, anche a fini turistici, delle risorse culturali e ambientali; transizione ecologica/sostenibilità ambientale; servizi digitali e smart cities; ecc....

Il citato Programma sull'affidamenti di spazi e immobili a giovani under 35 si propone, dunque, di valorizzare il protagonismo giovanile negli interventi di rigenerazione urbana, ma anche di intercettare gli obiettivi di sostenibilità sociale, ambientale ed economica fissati dagli SDGs, coniugando la creazione di nuove opportunità di reddito ed occupazione per la popolazione giovanile con le attuali esigenze di gestione di immobili pubblici inutilizzati o sottoutilizzati, eventualmente riqualificati con risorse pubbliche; rendendo così i giovani protagonisti della riattivazione di patrimonio pubblico inutilizzato, attraverso iniziative imprenditoriali con una forte connotazione di innovazione "sociale". Essi rientrano altresì nella strategia complessiva di creazione

di opportunità di inclusione sociale e integrazione economica dei giovani perseguita da ANCI con i più recenti Avvisi pubblicati nell'ambito del programma di interventi finanziato dal Fondo Politiche Giovanili, ovvero l'Avviso "LINK! Coltiviamo futuro", le due edizioni dell'Avviso "Giovani e Impresa", a valere sulle annualità precedenti del Fondo.

L'individuazione di obiettivi, settori di intervento e oggetto è stata supportata dagli indicatori elaborati nell'ambito delle attività del Centro di competenze ANCI sulle politiche giovanili locali, da cui è emerso, fra l'altro, che gli interventi mirati alla formazione di nuove competenze e professionalità e al sostegno all'imprenditorialità giovanile sono pienamente coerenti ai fabbisogni delle comunità locali.

Dal punto di vista dei destinatari si è proceduto a individuare, per ciascuno dei precedenti Avvisi, un cluster specifico di destinatari, rivolgendosi rispettivamente a:

- I edizione a valere su FPG annualità 2022: Comuni capoluogo di provincia, nonché Comuni non capoluogo e Unioni di Comuni ex art. 32 del TUEL con popolazione pari o superiore a 50.000
- II edizione a valere su FPG annualità 2023: Comuni non capoluogo con popolazione ricompresa fra 30.000 e 49.999 abitanti e Unioni di Comuni ex art. 32 del TUEL con popolazione fino a 49.999 abitanti.

**Il nuovo Avviso "Assegnazione in gestione ad under 35 anni di spazi/immobili comunali inutilizzati per progetti innovativi collegati alla valorizzazione delle reti "identitarie", di cui alla presente Linea 2, proposto nell'ambito della programmazione triennale, si colloca pienamente nel contesto sopra descritto e dal punto di vista dei destinatari ha lo scopo di "completare" la copertura territoriale del Paese, rivolgendosi a:**

- **Comuni non capoluogo Comuni non capoluogo con popolazione fra 5.000 e 29.999 abitanti; ai Comuni non capoluogo con popolazione fino a 15.000 abitanti sarà richiesto di candidarsi in forma aggregata);**
- **Unioni di Comuni ex art 32 del TUEL, con popolazione fino a 50.000 abitanti, che non siano stati ammessi a finanziamento sulla I^ o sulla II^ edizione dell'Avviso "Spazi".**

**Sono stati tuttavia introdotti alcuni aspetti distintivi, per rispondere ad ulteriori fabbisogni specificamente collegati al gruppo di destinatari ai quali è rivolta questa III^ edizione dell'Avviso.**

Un primo aspetto è la **previsione, fra i criteri di valutazione, del collegamento dei progetti proposti all' "Identità territoriale" del Comune, anche valorizzata attraverso l'appartenenza a una "Rete di Comuni"** (ad es., città del vino, città dell'olio, città della ceramica). Viste le caratteristiche dei territori in cui si collocano i destinatari sopra elencati, si ritiene infatti che la connessione dei progetti alla valorizzazione dell'identità dei luoghi, in quanto prodotto socioculturale, rappresenti un volano rilevante per la crescita sostenibile dell'intera comunità, legandola alla valorizzazione delle risorse del territorio come opportunità concreta di reddito e occupazione per la popolazione giovanile locale. Come è stato evidenziato, la connotazione geografica dell'identità non può essere riferita alla mera dimensione spaziale del fenomeno identitario, ma va utilizzata per rappresentare quei "legami di appartenenza" che creano territorio. Le Reti di Comuni non fanno che amplificare e riportare a livello nazionale questi elementi.

Ulteriore aspetto caratterizzante la nuova procedura sarà quello di prevedere, fra i criteri di valutazione, una premialità specifica per le proposte progettuali che saranno presentate dai Comuni delle Regioni Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Marche, Toscana e Umbria interessati da calamità naturali (eventi sismici e alluvioni) verificatisi a far data dal 9 aprile 2009. Ciò al fine di intercettare

attraverso il supporto all'attività imprenditoriale giovanile, i fabbisogni di gestione di spazi e immobili pubblici, integrandoli nella più ampia azione in corso di contrasto allo spopolamento e promozione dell'inclusione sociale ed economica dei giovani di questi territori, con particolare riferimento a quelli in condizione di fragilità.

#### **BUDGET E CRONOPROGRAMMA**

**L'Avviso sarà pubblicato a valere sul budget previsto per il Riparto 2024 della programmazione triennale e avrà un valore complessivo pari a €3.000.000.**

Considerato che ciascuno dei progetti candidati a finanziamento potrà richiedere un cofinanziamento nazionale massimo pari a 200.000 euro (da modulare eventualmente verso il basso, in relazione alla richiesta contenuta nella domanda di partecipazione), **si stima che sarà possibile finanziare almeno nn.15 progetti.**

**SI 1° Scorrimento si stima che saranno finanziati ulteriori nn. 8 progetti**

**Quanto ai tempi di attuazione**, per lo svolgimento delle attività elencate si prevede un cronoprogramma pari a 36 mesi dall'avvio delle attività da parte di ANCI. Per l'attuazione delle attività progettuali da parte delle Amministrazioni locali finanziate si prevede un cronoprogramma pari ad almeno 18 mesi.

#### **MODALITA' DI ATTUAZIONE**

- Predisposizione e pubblicazione di Avviso Pubblico
- Selezione delle candidature e formazione della graduatoria di ammissione a finanziamento
- Convenzionamento tra Comuni ammessi a finanziamento e ANCI
- Avvio attività progettuali comunali
- Monitoraggio qualitativo e finanziario da parte di ANCI delle attività progettuali, compresa la verifica delle attività svolte e delle spese rendicontate dai Comuni
- Gestione delle richieste di rimodulazione delle proposte progettuali e relativo piano finanziario
- Attività di supporto ai Comuni per la corretta rendicontazione delle spese
- Comunicazione/diffusione delle attività svolte e risultati raggiunti

#### **OUTPUT/RISULTATI ATTESI**

- Progetti da finanziare (stima) : almeno nn.15 su Avviso; almeno nn.8 progetto su 1° Scorrimento
- Giovani under 35 coinvolti direttamente oppure indirettamente (stima): almeno nn. 400

**LINEA 3 – AVVISO “ASSEGNAZIONE IN GESTIONE AD UNDER 35 ANNI DI SPAZI/IMMOBILI COMUNALI OGGETTO DI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA PER PROGETTI INNOVATIVI”**

**Tabella riepilogativa budget**

LINEA DI INTERVENTO	BUDGET ANNUALITÀ 2024	BUDGET ANNUALITÀ 2025	BUDGET ANNUALITÀ 2026	ECONOMIE 2014-2019	BUDGET TOTALE LINEA DI INTERVENTO
Linea 3 – “Avviso Assegnazione in gestione ad under 35 anni di spazi/immobili comunali oggetto di interventi di rigenerazione urbana per progetti innovativi”	AVVISO €5.209.408	Scorrimento Graduatoria €3.612.641	SCORRIMENTO GRADUATORIA €3.958.208	Avviso €150.000	€12.930.257

**Tabella riepilogativa di Linea – Annualità 2024, 2025 ed Economie 2014-2019**

DATI LINEA 3
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Importo Avviso su annualità 2024 ed Economie 2014-2019: €5.359.408</li> <li>▪ Importo 1° Scorrimento su annualità 2025 : €3.612.641</li> <li>▪ Ambito tematico di riferimento: Autonomia – Autoimprenditorialità – Inserimento dei giovani nel mondo del lavoro – Integrazione sociale dei giovani – Principio di Sussidiarietà e impegno per la collettività</li> <li>▪ Meccanismo di utilizzo: Avviso pubblico ANCI</li> </ul>

**CARATTERISTICHE DELL’AVVISO**

<p><b>DESTINATARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comuni capoluogo</li> <li>• Comuni non capoluogo con popolazione pari o superiore a 50.000 abitanti</li> <li>• Città metropolitane</li> </ul> <p><b>COFINANZIAMENTO NAZIONALE MASSIMO CONCEDIBILE PER PROGETTO= €350.000</b></p> <p><b>NUMERO DI PROGETTI FINANZIABILI (STIMA) su Avviso= almeno nn.30 progetti</b></p> <p><b>SPECIFICITA’ DELL’INTERVENTO</b></p>	<p><b>BUDGET COMPLESSIVO DI LINEA €12.930.257, di cui</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Budget Avviso su Riparto 2024=€5.209.408</li> <li>• Budget Avviso su Economie=€150.000</li> <li>• Budget 1° Scorrimento su Riparto 2025=€3.612.641</li> <li>• Budget Scorrimento su Riparto 2026=€3.958.208</li> </ul>
---	---

Saranno previste premialità per le proposte progettuali che prevedano erogazione di servizi innovativi rispetto ai fabbisogni degli studenti universitari (residenti e fuori sede) e/o a favore dei giovani che si trovano in condizione di disagio psicofisico.	
--	--

## DESCRIZIONE DELLA LINEA DI INTERVENTO

Nello stesso quadro programmatico, di intervento e di risultati attesi descritto per la precedente Linea 2 –“Avviso Assegnazione in gestione ad under 35 anni di spazi/immobili comunali inutilizzati per progetti innovativi collegati alla valorizzazione delle Reti “identitarie”, si colloca il nuovo Avviso di cui alla presente Linea 3 “Avviso Assegnazione in gestione ad under 35 anni di spazi/immobili comunali oggetto di interventi di rigenerazione urbana per progetti innovativi”.

Si rinvia dunque integralmente a quanto sopra descritto circa gli obiettivi generali perseguiti con le I^ e II^ dell’Avviso a valere sui Riparti 2022 e 2023 del FPG, nonché con la III^ edizione dell’Avviso di cui alla Linea 2, precedentemente descritti.

Si ricorda brevemente che tali obiettivi riguardano da un lato, la lotta al disagio giovanile e l’inclusione sociale attraverso la creazione di opportunità di reddito e occupazione, nonché il sostegno a nuova imprenditorialità giovanile; dall’altro lato, la rigenerazione urbana attraverso recupero e gestione spazi/immobili comunali inutilizzati a protagonismo giovanile.

Il presente Avviso si differenzia tuttavia dalla I^ edizione per una serie di elementi.

Innanzitutto, l’allargamento della platea dei destinatari, ai quali, rispetto alla prima edizione, si aggiungono le Città metropolitane. **Destinatari** dell’Avviso saranno dunque:

- **Comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana**
- **Comuni non capoluogo con popolazione pari o superiore a 50.000 abitanti**
- **Città metropolitane**

Per quanto riguarda le caratteristiche degli immobili/spazi da assegnare in gestione, mentre nella I^ edizione doveva trattarsi di immobili/spazi inutilizzati, con la previsione di una premialità nel caso fossero stati oggetto di interventi di rigenerazione urbana finanziati da risorse pubbliche (come ad es., quelle da programmi PNRR, PON 2021-2027, POR 2021-2027, ecc....); nella nuova edizione questo elemento diventa requisito di partecipazione al bando.

Infine, saranno previste delle premialità per le proposte progettuali che prevedano erogazione di servizi innovativi rispetto ai fabbisogni degli studenti universitari (residenti e fuori sede) e/o dei giovani che si trovano in condizione di disagio psicofisico.

In conclusione, con l’impostazione descritta, ANCI si prefigge di intercettare tre bisogni particolarmente sentiti nei Comuni capoluogo, nelle Città medie e nelle aree di riferimento delle Città metropolitane:

- ✓ sostenere (anche finanziariamente) la gestione e la valorizzazione dell’immobile pubblico riqualificato (in alcuni casi con investimenti ingenti) da parte di under 35, ma rimasto inutilizzato e di conseguenza a rischio di abbandono;

- ✓ sostenere la necessità, in termini di offerta di servizi di supporto, che esprime una fetta sempre più ampia di popolazione giovanile, caratterizzata da fragilità e disagio psicologici;
- ✓ data molte delle città capoluogo sono città universitarie, sostenere la necessità a ciò legata di potenziare e innovare servizi che vadano incontro ai fabbisogni degli studenti universitari, residenti e fuori sede (in particolare, ad es., spazi di studio e co-working, co-housing per gli alloggi, ecc....).

Anche in questo caso, come per la precedente linea 2 e per le due precedenti edizioni degli Avvisi dedicati a questa tematica (previsti, come detto, a valere su FPG 2022 e FPG 2023), l'individuazione di obiettivi, target e settori di intervento è stata supportata dagli indicatori elaborati nell'ambito delle attività del "Centro di competenze" ANCI sulle politiche giovanili locali (vedi descrizione della Linea 5 riportata qui di seguito).

### **BUDGET E CRONOPROGRAMMA**

**L'Avviso sarà pubblicato a valere sul budget a ciò destinato su annualità 2024 ed Economia 2014-2019, per un valore complessivo pari a €5.359.408**

Considerato che ciascuno dei progetti candidati a finanziamento potrà richiedere un **cofinanziamento nazionale massimo pari a 350.000 euro** (da modulare eventualmente verso il basso, in relazione alla richiesta contenuta nella domanda di partecipazione), si stima che sarà possibile finanziare almeno nn.15 progetti a valere sulle risorse destinate all'Avviso e almeno ulteriori nn.10 progetti con il primo Scorrimento della Graduatoria.

Quanto ai tempi di attuazione, per lo svolgimento delle attività elencate si prevede un cronoprogramma pari a 36 mesi dall'avvio delle attività da parte di ANCI.

Per l'attuazione delle attività progettuali da parte delle Amministrazioni locali finanziate si prevede un cronoprogramma pari ad almeno 18 mesi.

### **MODALITA' DI ATTUAZIONE**

- Predisposizione e pubblicazione di Avviso Pubblico
- Selezione delle candidature e formazione della graduatoria di ammissione a finanziamento
- Convenzionamento tra Comuni ammessi a finanziamento e ANCI
- Avvio attività progettuali comunali
- Monitoraggio qualitativo e finanziario da parte di ANCI delle attività progettuali, compresa la verifica delle attività svolte e delle spese rendicontate dai Comuni
- Gestione delle richieste di rimodulazione delle proposte progettuali e relativo piano finanziario
- Attività di supporto ai Comuni per la corretta rendicontazione delle spese
- Comunicazione/diffusione delle attività svolte e risultati raggiunti

### **OUTPUT/RISULTATI ATTESI**

- Progetti da finanziare (stima): su Avviso almeno nn.15 progetti; su Scorrimento almeno nn.10 progetti
- Giovani under 35 coinvolti direttamente oppure indirettamente (stima): almeno nn. 600.

**LINEA 4 – AVVISO PROGETTI DI SCAMBIO INTERGENERAZIONALE COME OCCASIONE DI INCLUSIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE GIOVANI GENERAZIONI – II edizione**

**Tabella riepilogativa budget**

LINEA DI INTERVENTO	BUDGET ANNUALITÀ 2024	BUDGET ANNUALITÀ 2025	BUDGET ANNUALITÀ 2026	BUDGET TOTALE LINEA DI INTERVENTO
Linea 4 – “Avviso Progetti di scambio intergenerazionale come occasione di inclusione socio-economica delle giovani generazioni – II edizione”	AVVISO €2.500.000	Scorrimento Graduatoria €1.750.000	Scorrimento Graduatoria €1.750.000	<b>€6.000.000</b>

**Tabella riepilogativa di Linea – Annualità 2024 e 2025**

<p><b>DATI LINEA 4</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Importo annualità 2024 e 2025: €4.250.000</b>, di cui Avviso €2.500.000, I<sup>a</sup> Scorrimento Graduatoria €1.750.000</li> <li>▪ <b>Ambito tematico di riferimento:</b> Autonomia – Autoimprenditorialità – Inserimento dei giovani nel mondo del lavoro – Integrazione sociale dei giovani – Principio di Sussidiarietà e impegno per la collettività</li> <li>▪ <b>Meccanismo di utilizzo:</b> Avviso pubblico ANCI</li> </ul>
---

**CARATTERISTICHE DELL’AVVISO**

<p><b>DESTINATARI</b>=Piccoli Comuni in forma aggregata e Comuni ricadenti in Area Interna</p> <p><b>COFINANZIAMENTO NAZIONALE MASSIMO CONCEDIBILE PER PROGETTO</b>= €150.000</p> <p><b>NUMERO DI PROGETTI FINANZIABILI (STIMA)</b>=almeno nn. 16 progetti su Avviso + almeno 11 progetti su I<sup>a</sup> Scorrimento</p> <p><b>SPECIFICITA’ DELL’INTERVENTO</b></p> <p>Tra i criteri di premialità dei progetti candidati, saranno previste per i Comuni delle Regioni Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Marche, Toscana e Umbria interessati da calamità naturali (eventi sismici e alluvioni) verificatisi a far data dal 6 aprile 2009.</p>	<p><b>BUDGET COMPLESSIVO DI LINEA = €6.000.000</b>, di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Budget Avviso su Riparto 2024 =€2.500.000</li> <li>• Budget I<sup>a</sup> Scorrimento su Riparto 2025=€1.750.000</li> <li>• Budget II<sup>a</sup> Scorrimento su Riparto 2026=€1.750.000</li> </ul>
--	---

## DESCRIZIONE LINEA DI INTERVENTO

I Progetti esecutivi attuativi dei Riparti assegnati a Comuni e Città metropolitane a valere sulle più recenti annualità del Fondo per le Politiche Giovanili (2020-2021, 2022, 2023) -come descritto per le precedenti Linee di intervento della presente proposta progettuale-, hanno previsto la pubblicazione di una serie di Avvisi volti a valorizzare il ruolo dell'Amministrazione locale rispetto alla creazione di opportunità di occupazione e reddito per i giovani under 35 anni, quale innesco di inclusione socio-economica della popolazione giovanile e di crescita sostenibile del proprio territorio.

Le iniziative hanno riscosso un buon successo, ottimo in alcuni casi (vedi gli Avvisi per l'orientamento dei giovani alla cultura di impresa e quelli per l'affidamento in gestione di immobili/spazi pubblici inutilizzati per la realizzazione di progetti innovativi), oltre al riscontro avuto con le analisi di impatto realizzate nell'ambito del Centro di competenze (alla sua IV<sup>a</sup> edizione oggetto della Linea 5 della presente programmazione triennale), nonché, infine, alle conferme avute con gli esiti del confronto "continuativo" con i partecipanti ai lavori della *Community ANCI Next Generation Italy* (vedi Linea qui di seguito)

Alla luce di obiettivi e indicazioni provenienti dalle sopra citate esperienze, unitamente al contesto territoriale e demografico che caratterizza i **Comuni di minore dimensione e in particolare quelli ricadenti nelle Aree interne del Paese, nell'ambito della progettazione esecutiva del Riparto 2023 del Fondo per le politiche giovanili, ANCI ha previsto di sperimentare, pubblicando un nuovo Avviso a ciò dedicato**, il sostegno a progettualità comunali che sfruttino, in questi specifici territori, lo scambio intergenerazionale per creare opportunità di crescita socio-economica sostenibile per i giovani e, di conseguenza, per tutta la comunità di riferimento.

La citata I<sup>a</sup> edizione **dell'Avviso "Progetti di scambio intergenerazionale come occasione di inclusione socio-economica delle giovani generazioni"** ha dunque l'obiettivo di sostenere la realizzazione di progettualità comunali che prevedano lo svolgimento di attività e/o l'erogazione di servizi innovativi da parte dei giovani under 35 e di cui siano fruitori, prevalentemente, gli anziani autosufficienti in base ai loro fabbisogni; i settori di intervento sono, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi digitali e *smart cities*; servizi ad alto impatto sociale innovativo; servizi culturali; servizi per il tempo libero e la fruizione turistica del territorio attraverso la valorizzazione di risorse culturali e ambientali; ecc....

Obiettivo generale di ANCI, **in linea con l'"Agenda Controesodo"**, è contribuire al contrasto allo spopolamento ed al depauperamento dei servizi essenziali alla persona che, come ormai noto dalle analisi di contesto degli ultimi decenni, caratterizzano le Aree interne del Paese.

La I<sup>a</sup> edizione dell'Avviso (su FPG 2023) è quindi volta, come detto, a sostenere progettualità comunali che intercettino i bisogni delle comunità locali di riferimento, per creare opportunità occupazionali e imprenditoriali per i giovani, frenando così lo spopolamento e generando valore attraverso l'erogazione di servizi essenziali.

Permanendo le medesime condizioni di contesto che hanno condotto alla programmazione dell'Avviso ANCI "Progetti di scambio intergenerazionale come occasione di inclusione socio-economica delle giovani generazioni" a valere sul FPG 2023, si ritiene opportuno proporre **una II<sup>a</sup> edizione anche sulla programmazione triennale.**

Si ricorda che la I<sup>a</sup> edizione dell'Avviso è indirizzata alle Unioni di Comuni con popolazione fino a 50.000 abitanti<sup>1</sup> ed alle Aree interne della SNAI (*Strategia Nazionale Aree Interne*) di cui alle perimetrazioni 2014-2020 e 2021-2027<sup>2</sup>.

Con la II<sup>a</sup> edizione, ANCI intende estendere questa opportunità ad altri territori, ulteriori rispetto a quelli che hanno beneficiato della I<sup>a</sup> edizione: **i destinatari saranno i piccoli comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti, che si dovranno candidare in forma aggregata**, senza limitazioni dimensionali relative all'aggregazione stessa. **Una premialità sarà prevista nei casi in cui dell'aggregazione comunale facciano parte Comuni ricadenti in Area Interna**. Al fine di potenziare le iniziative già in corso finalizzate a rilanciare il contesto socioeconomico e contrastare lo spopolamento dei territori finora descritti, sarà prevista un'ulteriore **premialità per le proposte progettuali candidate da Comuni delle Regioni Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Marche, Toscana e Umbria interessati da calamità naturali (eventi sismici e alluvioni) verificatisi a far data dal 6 aprile 2009**.

### **BUDGET E CRONOPROGRAMMA**

**L'Avviso sarà pubblicato a valere sul budget previsto per l'annualità 2024 per un valore complessivo pari a €2.500.000; il I<sup>a</sup> Scorrimento, sull'annualità 2025, avrà invece un valore pari a €1.750.000.**

Considerato che ciascuno dei progetti candidati a finanziamento potrà richiedere un **cofinanziamento nazionale massimo pari a 150.000 euro** (da modulare eventualmente verso il basso, in quanto dipende dalle richieste contenute nelle domande di partecipazione), **si stima che sarà possibile finanziare almeno nn.16 progetti** a valere sulle risorse disponibili per l'Avviso; invece, tramite il I<sup>a</sup> Scorrimento della graduatoria a valere su riparto 2025, **si stima il finanziamento di almeno ulteriori nn.11 progetti**.

**Quanto ai tempi di attuazione**, per lo svolgimento delle attività elencate si prevede un cronoprogramma pari a 36 mesi dall'avvio delle attività da parte di ANCI. Per l'attuazione delle attività progettuali da parte delle Amministrazioni locali finanziate si prevede un cronoprogramma pari ad almeno 18 mesi.

### **MODALITA' DI ATTUAZIONE**

- Predisposizione e pubblicazione di Avviso Pubblico
- Selezione delle candidature e formazione della graduatoria di ammissione a finanziamento
- Convenzionamento tra Comuni ammessi a finanziamento e ANCI
- Avvio attività progettuali comunali
- Monitoraggio qualitativo e finanziario da parte di ANCI delle attività progettuali, compresa la verifica delle attività svolte e delle spese rendicontate dai Comuni
- Gestione delle richieste di rimodulazione delle proposte progettuali e relativo piano finanziario
- Attività di supporto ai Comuni per la corretta rendicontazione delle spese
- Comunicazione/diffusione delle attività svolte e risultati raggiunti

### **OUTPUT/RISULTATI ATTESI**

- Progetti da finanziare su Avviso (stima): almeno nn.16 progetti
- Progetti da finanziare su I<sup>a</sup> Scorrimento graduatoria (stima): almeno nn.11 progetti
- Giovani under 35 coinvolti direttamente oppure indirettamente: almeno n. 300

---

<sup>1</sup> Fonte [https://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-locali/sut/elenco\\_unioni\\_comuni\\_comp.php](https://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-locali/sut/elenco_unioni_comuni_comp.php)

<sup>2</sup> Fonte <https://politichecoesione.governo.it/media/3111/elenco-aree-snai-2021-2027.pdf>

## LINEA DI INTERVENTO 5 – CENTRO DI COMPETENZA ANCI SULLE POLITICHE GIOVANILI LOCALI

### Tabella riepilogativa budget

LINEA DI INTERVENTO	BUDGET ANNUALITÀ 2024	BUDGET ANNUALITÀ 2025	BUDGET ANNUALITÀ 2026	Economie 2014-2019	BUDGET TOTALE LINEA DI INTERVENTO
Linea 5 – Centro di competenze sulle politiche giovanili locali IV EDIZIONE	€259.035,00	€200.000,00	€180.000,00	€42.193,00	€681.228,00

### Tabella riepilogativa di Linea – Annualità 2024 e 2025; Economie 2014-2019

<p>DATI LINEA 5</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Importo su annualità 2024 e 2025: €459.035,00</b></li> <li>▪ <b>Importo su economie 2014-2019: €42.193,00</b></li> <li>▪ <b>Ambiti tematici di riferimento:</b> Analisi – Valutazione - Comunità di Pratica – Innovazione sociale</li> <li>▪ <b>Meccanismo di utilizzo:</b> Gestione diretta ANCI</li> </ul>
--

### CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

<p>Struttura del Centro di competenze ANCI sulle politiche giovanili a impatto locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>Mappatura ed analisi di impatto</b> delle politiche pubbliche locali rivolte ai giovani</li> <li>✓ <b>Sistema informativo georeferenziato</b>, WEBGis, consultabile on line, sulle progettualità comunali finanziate con Avvisi ANCI</li> <li>✓ <b>Implementazione sperimentale della VIG</b> sui DUP comunali</li> <li>✓ <b>Community ANCI Next Generation Italy</b>, piattaforma permanente di condivisione conoscenza, pratiche ed esperienze fra operatori e stakeholders pubblici e privati.</li> </ul>	<p><b>BUDGET COMPLESSIVO DI LINEA €821.228</b></p> <p>di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Budget su Riparto 2024=€259.035,00</b></li> <li>• <b>Budget su Riparto 2025 =€200.000</b></li> <li>• <b>Budget su Economie 2014-2019=€42.193</b></li> <li>• <i>Budget su Riparto 2026=€180.000</i></li> </ul>
---	---

### DESCRIZIONE DELLA LINEA DI INTERVENTO

Avvertendo la necessità di contribuire al miglioramento della qualità e dell'efficacia degli interventi locali rivolti ai giovani, tra le linee di intervento dell'Accordo integrativo relativo all'Incremento 2021 del Fondo Politiche Giovanili, ANCI ha promosso la creazione di un Centro di competenza sulle

politiche giovanili locali, nelle due articolazioni della “Mappatura ed analisi delle politiche pubbliche locali rivolte ai giovani” e “Community sulle politiche giovanili a impatto locale”.

Quanto alla prima, **le attività di analisi e valutazione delle politiche pubbliche che impattano sulla popolazione giovanile a livello locale** sono in corso e sono state avviate nel 2023, innanzitutto, con riguardo alle progettualità comunali finanziate dagli Avvisi pubblici ANCI con risorse del Fondo Politiche Giovanili.

L’obiettivo principale di tali attività è produrre indicatori utili a misurare e valutare gli impatti socio-economici sulla popolazione giovanile degli investimenti pubblici locali. Attraverso il monitoraggio qualitativo degli interventi e la valutazione dei risultati attesi, vengono elaborati criteri ed indicatori di *output* e di risultato, a supporto dei decisori politici a tutti i livelli e, in particolare, per l’individuazione dei contenuti dei futuri avvisi ANCI, contribuendo così ad indirizzare le decisioni sulla programmazione di politiche pubbliche e/o di interventi locali che producano impatti positivi sulla popolazione giovanile.

Nell’ambito della progettazione esecutiva del Riparto 2022, le attività del Centro di competenza sono state ampliate grazie all’implementazione del “**Sistema informativo georeferenziato WebGIS**”, una mappatura georeferenziata, liberamente consultabile *on line*, delle progettualità comunali finanziate attraverso Avvisi pubblici ANCI a valere sul Fondo per le Politiche Giovanili.

Lo strumento del Sistema Informativo, con l’incrocio di dati di *output* dei progetti con i dati di *outcome* rilevati su base comunale (e/o provinciale), permette di individuare i programmi che presentano maggiore impatto sui giovani delle comunità locali, maggiore efficienza e valore aggiunto. I risultati delle attività di mappatura e analisi sono pubblicati in un Rapporto annuale a ciò dedicato e vengono utilizzati da ANCI, fra le altre cose, per la programmazione e predisposizione dei contenuti dei propri Avvisi pubblici.

Visto il permanere delle esigenze che hanno portato alla previsione del Centro di competenza, unitamente alla necessità di valorizzare sistematicamente e in maniera permanente strumenti attivati e risultati ottenuti, **con la programmazione delle attività relative al Riparto 2023 del Fondo per le Politiche Giovanili la linea “Centro di competenze sulle politiche giovanili locali” è diventata un’attività stabilmente realizzata da ANCI.**

Confermata dunque nella sua III<sup>a</sup> edizione anche nell’ambito della progettazione esecutiva relativa all’annualità 2023, il Centro di competenza ha visto l’ulteriore ampliamento delle attività previste, attraverso la previsione di una linea di azione dedicata all’**implementazione sperimentale della Valutazione di Impatto generazionale (VIG) sui Documenti Unici di programmazione (DUP) dei Comuni.**

Dopo un anno dedicato all’analisi e alla marcatura delle misure previste dai DUP di 3 Comuni “pilota” (Milano, Vicenza, L’Aquila), approdato nella pubblicazione delle "Linee Guida per la Valutazione di impatto generazionale (VIG) dei DUP comunali" nel marzo 2025, ANCI ha avviato nel luglio dello stesso anno la fase applicativa delle Linee Guida citate.

Nell’ambito del progetto esecutivo del Riparto 2023 del FPG, è stata infatti prevista un’azione specifica di supporto diretto ai Comuni, principalmente attraverso l’organizzazione di laboratori di pratica -da realizzare su tutto il territorio nazionale- rivolti ad amministratori e dipendenti delle Amministrazioni locali che intendano avviare la VIG sulle misure di intervento previste del proprio Documento Unico di Programmazione, ai fini di valutarne l’impatto sulla crescita socio-economica della popolazione giovanile locale e/o indirizzare il DUP in tale direzione.

Con il supporto scientifico di Università e Fondazioni *leader* nel settore, ANCI ha dunque investito nel rafforzamento dell'impegno per la divulgazione, presso il Sistema dei Comuni italiani, di strumenti per l'analisi di impatto sulla popolazione giovanile degli interventi territoriali.

Infine, completa l'articolazione del Centro di competenze, la **Community ANCI Next Generation Italy** (ormai detta "ANCI Next Gen") composta da rappresentanti di Comuni (amministratori e personale), Partenariato economico-sociale (nazionale e locale), Enti del Terzo Settore, Fondazioni, Università ed Enti di ricerca, Associazioni giovanili, Società civile organizzata, che operano "con e per" il target giovanile. Essa rappresenta un luogo permanente (fisico e virtuale) di conoscenza, condivisione e valutazione sulle politiche giovanili locali, sulla sostenibilità delle iniziative legate all'innovazione sociale, sul grado di partecipazione e ingaggio dei giovani nella programmazione e attuazione delle politiche territoriali.

Anche attraverso l'ingaggio diretto delle ANCI regionali più attive nel settore delle politiche giovanili, la *Community* è ormai strumento trasversale a tutte le attività previste nel programma di ANCI oggetto dei progetti esecutivi attuativi degli Accordi con il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile Universale, a partire dagli avvisi pubblici fino alle azioni a gestione diretta.

Proprio attraverso il *network* e le sinergie create, la *Community* sta offrendo opportunità effettive ed efficaci di rafforzamento delle conoscenze dei Comuni e degli altri operatori del settore (anche attraverso laboratori di pratica e scambio di esperienze), nonché di miglioramento della capacità amministrativa degli Enti locali di progettare e realizzare interventi territoriali complessi, anche in partenariato con gli *stakeholders* e gli attori privati.

**In piena continuità, con la presente programmazione triennale e per tutto il periodo di riferimento, tutte e quattro le linee di azione il Centro di competenza ANCI sulle politiche giovanili a impatto locale, sopra diffusamente descritte (i) Mappatura ed analisi; ii) Sistema Informativo Georeferenziato-WebGIS; iii) Community ANCI Next Generation Italy; iv) Implementazione sperimentale della VIG sui DUP comunali) sono confermate.**

#### **TEMPI DI ATTUAZIONE**

*Visto il permanere delle esigenze che hanno portato alla previsione della presente linea e l'opportunità di consolidare e valorizzare in modo permanente i risultati finora ottenuti, la linea 5 è confermata per l'intera programmazione triennale e per tutto il periodo di riferimento (36 mesi a partire dall'avvio attività).*

#### **OUTPUT/RISULTATI ATTESI**

- Database Progetti ANCI: N°1
- Database comparativo progetti con target giovani: N° 1
- Set indicatori impatto generazionale: N° 1
- Sistema Informativo Georeferenziato: N° 1
- Partecipanti (soggetti pubblici e privati) Community: N° 1.500
- Rapporto *annuale* sui risultati delle analisi di impatto dei progetti finanziati con Avvisi ANCI= N°1 per ogni annualità.

**LINEA DI INTERVENTO 6 – HUB “CENTRO DI COMPETENZE SULLO SPORT STRUMENTO DI INCLUSIONE E LOTTA AL DISAGIO SOCIALE E ACADEMY RISORSE DI ECCELLENZA, TURISMO E GRANDI EVENTI SPORTIVI”**

**Tabella riepilogativa budget**

LINEA DI INTERVENTO	BUDGET ANNUALITÀ 2024	BUDGET ANNUALITÀ 2025	BUDGET ANNUALITÀ 2026	BUDGET TOTALE LINEA DI INTERVENTO
Linea 6 – HUB “Centro di competenze sullo Sport strumento di inclusione e lotta al disagio sociale” e ACADEMY “Risorse di eccellenza, Turismo e grandi eventi sportivi”	€600.000	€600.000	€567.813,20	<b>€1.767.813,20</b>

**Tabella riepilogativa di Linea – Annualità 2024 e 2025**

<p>DATI LINEA 6</p> <p><b>Importo annualità 2024 e 2025: €1.200.000</b></p> <p><b>Ambiti tematici di riferimento</b> Inclusione sociale - Formazione – Autonomia – Autoimprenditorialità –Inserimento professionale dei giovani</p> <p><b>Meccanismo di utilizzo</b> (misto): gestione diretta ANCI e Convenzionamento con i Comuni</p>
---

**CARATTERISTICHE DELL’INTERVENTO**

<p>La linea di intervento si compone di nn.3 linee di azione.</p> <p><b>6.1. Convenzionamento diretto di 3 Comuni ricadenti in area interna SNAI nelle Regioni Veneto, Lombardia e Friuli Venezia Giulia, per insediamento di nn3 “HUB di formazione su valorizzazione innovativa delle risorse territoriali, della legacy dei grandi eventi sportivi, nonché dello sport come driver di inclusione e lotta al disagio sociale giovanile”</b></p> <p><b>6.2. HUB “Centro di competenze sullo Sport strumento di inclusione e lotta al disagio sociale”,</b> in continuità con le attività dell’hub del Comune di Milano su inclusione sociale attraverso la formazione e lo sport, avviate e realizzate a valere sui Riparti 2022 e 2023 del FPG, in occasione dei Giochi Invernali Milano – Cortina 2026.</p> <p><b>6.3. ACADEMY “Risorse di eccellenza, turismo e grandi eventi sportivi”,</b> in continuità con le attività dell’hub di formazione di nuove competenze e professionalità del Comune di Cortina e del Percorso formativo a gestione diretta ANCI per la valorizzazione della legacy dei grandi eventi sportivi e la gestione innovativa delle risorse territoriali (a valere su FPG 2022),, implementato a valere sui Riparti 2022 e 2023 del FPG, in occasione dei Giochi Invernali Milano – Cortina 2026.</p>	<p><b>BUDGET COMPLESSIVO LINEA DI INTERVENTO =</b></p> <p><b>€1.767.813,20</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Budget su Riparto2024= €600.000</b></li> <li>• <b>Budget su Riparto2025= €600.000</b></li> <li>• <b>Budget su Riparto2026= €567.813,20</b></li> </ul>
---	--

## DESCRIZIONE DELLA LINEA DI INTERVENTO

Sulla scorta dell'esperienza ormai consolidata nelle passate annualità del Fondo (2020-2021, 2022, 2023), la linea progettuale in oggetto -denominata "**HUB Centro di competenze sullo Sport strumento di inclusione e lotta al disagio sociale e ACADEMY Risorse di eccellenza, Turismo e grandi eventi sportivi**" - persegue la valorizzazione dei risultati realizzati e degli investimenti avviati con i programmi "i Giovani per le Città dello Sport e della Salute", ma soprattutto con le linee di supporto ai Comuni italiani in occasione dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano-Cortina 2026.

Premesso che il binomio Giovani-Sport, opportunamente valorizzato, può offrire importanti opportunità di inclusione sociale e di integrazione economica della popolazione giovanile locale -e con esse di crescita e sviluppo dell'intera comunità-, l'obiettivo di ANCI con la prosecuzione del supporto ai Comuni per la valorizzazione della *legacy* dei grandi eventi sportivi e dello Sport e i suoi valori, è quella di favorirne e sostenerne l'impatto generazionale sia in termini sociali che economici.

### **ANCI sosterrà concretamente il raggiungimento di questi obiettivi, promuovendo sui territori:**

- attivazione di servizi per l'inclusione sociale dei giovani under 35, attraverso la pratica sportiva, ad es. favorendo l'accesso alla pratica sportiva, al cibo sano e a stili di vita sani e salutari, da parte soggetti fragili e/o svantaggiati, anche economicamente;
- iniziative per la creazione di opportunità di reddito, occupazione e/o nuova imprenditorialità per i giovani, che favoriscano la loro integrazione socioeconomica, sfruttando il volano della valorizzazione innovativa delle risorse territoriali e della *legacy* del grande evento sportivo;
- iniziative di formazione su competenze e nuove professionalità, relative alla gestione innovativa delle risorse territoriali ed alla valorizzazione della *legacy* dei grandi eventi sportivi, anche in ottica di sviluppo turistico del territorio.

### **La presente linea di intervento si articola in 3 linee di azione:**

- ✓ **6.1. Convenzionamento diretto di 3 Comuni ricadenti in area interna SNAI delle Regioni Veneto, Lombardia e Friuli Venezia Giulia**, per l'insediamento di nn3 "Hub di formazione su valorizzazione innovativa delle risorse territoriali, della *legacy* dei grandi eventi sportivi e dello sport come *driver* di inclusione e lotta al disagio sociale giovanile", in continuità con le attività di supporto ai Comuni per la valorizzazione della *legacy* dei Giochi invernali Milano-Cortina 2026, avviate e realizzate a valere sui Riparti 2022 e 2023 del FPG.
- ✓ **6.2. "HUB Centro di competenze sullo Sport strumento di inclusione e lotta al disagio sociale"**, in continuità con le attività dell'*hub* del Comune di Milano su inclusione sociale attraverso la formazione e lo sport, avviate e realizzate a valere sui Riparti 2022 e 2023 del FPG, in occasione dei Giochi Olimpici-Paralimpici Invernali Milano – Cortina 2026.
- ✓ **6.3. ACADEMY "Risorse di eccellenza, turismo e grandi eventi sportivi"**, in continuità con le attività dell'*hub* del Comune di Cortina di formazione su nuove competenze e professionalità e del Percorso formativo a gestione diretta ANCI per la valorizzazione della *legacy* dei grandi eventi sportivi e la gestione innovativa delle risorse territoriali, avviate e realizzate a valere sui Riparti 2022 e 2023 del FPG, in occasione dei Giochi Olimpici-Paralimpici Invernali Milano-Cortina 2026.

**LINEA DI AZIONE 6.1. - CONVENZIONAMENTO DIRETTO DI 3 COMUNI RICADENTI IN AREA INTERNA SNAI DELLE REGIONI VENETO, LOMBARDIA E FRIULI VENEZIA GIULIA**, per l'insediamento di nn.3 *Hub* di formazione su valorizzazione innovativa delle risorse territoriali, della *legacy* dei grandi eventi sportivi e dello sport come *driver* di inclusione e lotta al disagio sociale giovanile.

A completamento delle attività oggetto della linea di azione 3.3 "Supporto ai Comuni dei territori ospitanti manifestazioni dei Giochi Invernali Milano-Cortina 2026, per la valorizzazione opportunità di occupazione e reddito generate dal grande evento sportivo" prevista dal Progetto esecutivo del Riparto 2023 Fondo per le Politiche Giovanili, **la presente linea di azione 6.1. prevede il Convenzionamento diretto con nn.3 Comuni ricadenti in area interna SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne), rispettivamente, delle Regioni Veneto, Lombardia e Friuli Venezia Giulia, per l'insediamento di nn.3 Hub di formazione destinata a giovani under 35 anni**, sulla gestione innovativa delle risorse territoriali, sulla valorizzazione della *legacy* dei grandi eventi sportivi e per lo sfruttamento dello sport come *driver* di inclusione e lotta al disagio sociale giovanile.

**I nn.3 Comuni citati saranno individuati da un'analisi di contesto territoriale dedicata, che sarà realizzata in collaborazione con le ANCI regionali delle tre Regioni di riferimento**, i cui territori sono stati maggiormente interessati (direttamente o indirettamente) dalle manifestazioni dei Giochi Invernali Milano-Cortina 2026: ANCI Veneto, ANCI Lombardia, ANCI Friuli Venezia Giulia. **Tale attività è attualmente in corso di svolgimento a valere sulla citata linea di azione 3.3. del Progetto esecutivo attuativo del Riparto 2023 del Fondo per le Politiche Giovanili.**

I nn.3 *Hub* citati forniranno ai giovani dei Comuni dell'Area Interna di riferimento, servizi di orientamento e formazione su nuove competenze e professionalità, per valorizzare le ricadute occupazionali e le opportunità imprenditoriali legate alla *legacy* dei grandi eventi sportivi, valorizzandone gli impatti generazionali.

Queste attività di formazione/orientamento avranno l'obiettivo specifico di favorire la nascita di nuova imprenditorialità giovanile e nuove professionalità presso i giovani, nonché di costruire specifiche competenze legate al *management* dei grandi eventi e alla gestione innovativa delle risorse territoriali, anche in ottica di sviluppo turistico ed erogazione di servizi essenziali.

In questo contesto, l'integrazione dei giovani nella vita della comunità locale può essere infatti sostenuta dalle amministrazioni comunali, sia attraverso interventi per l'inclusione sociale e per la lotta al disagio giovanile, ma anche generando un ecosistema favorevole alla creazione di opportunità di reddito, occupazione e autoimprenditorialità.

**La modalità attuativa è quella del Convenzionamento diretto fra ANCI e Comune.**

**LINEA DI AZIONE 6.2. - HUB "CENTRO DI COMPETENZE SULLO SPORT STRUMENTO DI INCLUSIONE E LOTTA AL DISAGIO SOCIALE"**

In continuità con le attività dell'*Hub* del Comune di Milano per l'attivazione di interventi di inclusione sociale attraverso la formazione e lo sport, avviate e realizzate a valere sui Riparti 2022 e 2023 del FPG, in occasione dei Giochi Olimpici-Paralimpici Invernali 2026, la presente linea di azione 6.2. si svilupperà **con attività a gestione diretta ANCI**, in collaborazione con le ANCI regionali più attive.

In particolare, saranno promosse attività che consentano la divulgazione su tutto il territorio nazionale del *know-how* acquisito dal Comune di Milano su interventi e investimenti nel settore specifico, ovvero:

1. Attivazione di servizi per l'accesso di tutti alla pratica sportiva, attraverso il sostegno anche economico (ad es. voucher) ai soggetti in condizione di disagio economico e sociale, con particolare attenzione alla fascia di età dove iniziano gli stili di vita a rischio e l'abbandono dell'attività sportiva;
2. Promozione dello sport nello spazio pubblico, attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle infrastrutture sportive "all'aperto" e quindi accessibili per tutti (ad es.: villaggi multisport aperti al pubblico in spazi pubblici attrezzati *ad hoc*);
3. Promozione di stili di vita sani presso giovani e giovanissimi, attraverso laboratori tematici nelle scuole superiori di secondo grado e adozione di un piano comunale del cibo;
4. Attivazione di servizi di accesso a turismo esperienziale e sportivo per giovani e giovanissimi, con sostegno anche economico (ad es. voucher) per soggetti in condizione di disagio economico e sociale (ad es., *camp* sportivi residenziali "a vocazione sociale")
5. Organizzazione di iniziative formative volte alla formazione di operatori under 35 anni, esperti in settori innovativi come i piani locali del cibo, i piani di inclusione sociale e lotta al disagio giovanile attraverso l'accesso alla pratica sportiva e la promozione di stili di vita e salutari, che possano mettere competenze e professionalità nuove a disposizione delle strategie di sviluppo delle amministrazioni comunali.

**La modalità attuativa, come detto, è quella dell'azione a regia diretta ANCI.**

Tali attività saranno altresì integrate, attraverso il completamento degli investimenti sostenuti sul territorio del Comune di Milano, in ottica di scambio diretto con le altre amministrazioni comunali del know-how e delle competenze specifiche acquisite (*Convenzione fra ANCI e Comune*).

### **LINEA DI AZIONE 6.3. - ACADEMY "RISORSE DI ECCELLENZA, TURISMO E GRANDI EVENTI SPORTIVI"**

In continuità con le attività dell'*hub* del Comune di Cortina di formazione su nuove competenze e professionalità e del Percorso formativo a gestione diretta ANCI per la valorizzazione della legacy dei grandi eventi sportivi e la gestione innovativa delle risorse territoriali, avviati e realizzate a valere sui Riparti 2022 e 2023 del FPG, in occasione dei Giochi Olimpici-Paralimpici Invernali Milano-Cortina 2026, anche questa linea di azione 6.3., come la precedente, si sviluppa **con attività a gestione diretta ANCI**, in collaborazione con Scuole di *Management* operanti a livello nazionale.

In particolare, saranno realizzate iniziative di:

1. informazione e orientamento sulle nuove professionalità e le nuove imprese legate alla gestione innovativa delle risorse del territorio ed al *management* dei grandi eventi sportivi;
2. formazione (*academy e master class*) su nuove competenze e nuove professionalità legate al *management* dei grandi eventi sportivi, all'ospitalità e all'accoglienza di qualità, alla gestione innovativa delle risorse culturali, ambientali ed enogastronomiche del territorio;
3. implementazione di *hub*/spazi multifunzionali in Comuni -da individuare su tutto il territorio nazionale all'esito di analisi di contesto *ad hoc*-, da destinare ad attività info-formative ed eventi culturali destinati ai giovani.

**La modalità attuativa, come detto, è quella dell'azione a regia diretta ANCI.**

Inoltre, in ottica di valorizzazione dell'investimento realizzato con l'avvio di "Cortina Academy" in occasione dei Giochi invernali 2026 (FPG 2022 e 2023), sarà altresì stipulata una Convenzione con il Comune di Cortina per realizzare e ospitare in loco attività didattiche ed eventi divulgativi (*Convenzione diretta fra ANCI e Comune*).

#### **TEMPI DI ATTUAZIONE DELLA LINEA DI INTERVENTO 6**

*Viste le esigenze che hanno portato alla previsione della presente linea e l'opportunità di valorizzare ulteriormente i risultati finora ottenuti, la linea di intervento 6 sarà confermata per l'intera programmazione triennale e per tutto il periodo di riferimento (36 mesi a partire dall'avvio attività).*

#### **OUTPUT/RISULTATI ATTESI DELLA LINEA DI INTERVENTO 6**

- nn. **5** Convenzionamenti diretti con Comuni
- Giovani under 35 coinvolti direttamente oppure indirettamente: almeno n. 1.000

## LINEA 7- SUPPORTO AI COMUNI ITALIANI OSPITANTI GRANDI EVENTI CICLISTICI

### Tabella riepilogativa budget

LINEA DI INTERVENTO	BUDGET ANNUALITÀ 2024	BUDGET ANNUALITÀ 2025	BUDGET ANNUALITÀ 2026	Economia 2014-2019	BUDGET TOTALE LINEA DI INTERVENTO
Linea 7- Supporto ai Comuni italiani ospitanti grandi eventi ciclistici	€350.000,00	€613.380,20	€320.000,00	€729.712,56	<b>€2.013.092,76</b>

### Tabella riepilogativa di Linea – Annualità 2024 e 2025 ed Economie 2014-2019

<p>DATI LINEA 7</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Importo su Riparto 2024:</b> €350.000,00</li> <li>▪ <b>Importo su Riparto 2025:</b> €613.380,20</li> <li>▪ <b>Importo su Economie 2014-2019:</b> €729.712,56</li> <li>▪ <b>Ambiti tematici di riferimento</b> Inclusione sociale - Formazione – Autonomia – Autoimprenditorialità –Inserimento professionale dei giovani</li> <li>▪ <b>Meccanismo di utilizzo (misto)</b> : gestione diretta ANCI e Convenzionamento con i Comuni</li> </ul>
--

### CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

<p><b>LINEA 7.1. Iniziative per la promozione di opportunità di integrazione socio-economica per la popolazione giovanile dei Comuni ospitanti le manifestazioni del Giro d'Italia Edizione 2026</b></p> <p><b>LINEA 7.2. Supporto ai Comuni ospitanti “corse ciclistiche professionistiche in linea” (escluso il Giro d'Italia) - Edizioni 2026 e 2027</b></p>	<p><b>BUDGET COMPLESSIVO DI LINEA = €2.013.092,76, di cui</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Budget su Riparto2024= €350.000,00</li> <li>• Budget su Riparto2025= €613.380,20</li> <li>• Budget su Economie 2014-2019= €729.712,56</li> <li>• Budget su Riparto2026= €320.000,00</li> </ul>
---	---

### DESCRIZIONE LINEA DI INTERVENTO

Nello stesso quadro programmatico e strategico descritto nella precedente linea 6, ovvero la valorizzazione del binomio Giovani-Sport per offrire opportunità di inclusione sociale e di integrazione economica alla popolazione giovanile locale, e con esse di crescita e sviluppo dell'intera comunità, e in piena continuità con le azioni realizzate nell'ambito del programma di attività delle precedenti annualità del Fondo, l'obiettivo di ANCI con l'attivazione della linea in oggetto, è quella di favorire e sostenere la valorizzazione della legacy sui territori comunali dei grandi eventi sportivi, in termini di impatto generazionale.

Nel caso di questa specifica linea di intervento ed in ottica di piena condivisione di tutti gli obiettivi generali della linea di supporto ai Comuni Giochi invernali Milano-Cortina 2026, avviata con le annualità precedenti del Fondo, la presente Linea 7 ha come **focus specifico** la valorizzazione dell'impatto territoriale e delle ricadute positive sulla popolazione giovanile locale dei Comuni sede di tappa di grandi eventi sportivi ciclistici, a partire dal grande evento "Giro d'Italia" fino alle altre manifestazioni ciclistiche professionali.

Si tratta di un'azione che ha preso avvio già con l'annualità 2020-2021 del Fondo politiche giovanili, sfruttando la connessione del mondo della "bicicletta" e dei grandi eventi ciclistici e dalla loro con gli investimenti locali sulla mobilità dolce e sullo sviluppo locale, anche turistico legato al settore della "bicicletta", con l'obiettivo specifico di rafforzare la capacità dei Comuni nel valorizzare le ricadute positive sulla popolazione giovanile, sotto tre profili:

- in termini economici, con lo sviluppo di nuove professionalità e occasioni imprenditoriali a ciò connesse; nonché con la valorizzazione delle opportunità socio-economiche generate dagli eventi sportivi sui territori per le comunità locali (come quelle, per es., legate al turismo sportivo e al marketing territoriale);
- sotto il profilo sociale, con lo sviluppo della cultura dello sport, dell'educazione ai valori sportivi, dell'inclusione sociale di soggetti fragili, della promozione di stili di vita sani presso la popolazione giovanile locale;
- sotto il profilo ambientale, con la promozione dell'economia green e della mobilità sostenibile.

La scelta del settore ciclistico come pilota ha preso spunto, come già ricordato nei precedenti progetti esecutivi, da tendenze confermate a livello europeo, dove la "Strategia complessiva per una mobilità sostenibile e intelligente" e "Il piano d'azione per l'inquinamento zero", che sono sfociati in un forte sostegno alla strategia anche in termini di finanziamenti europei. Con la "Dichiarazione europea sulla mobilità ciclistica", del 4 ottobre 2023, la Commissione europea infine riconosce la bicicletta come mezzo di trasporto sostenibile, accessibile, inclusivo, economico e salutare, con forte valore aggiunto per l'economia dell'UE. Il sostegno all'uso della bicicletta è previsto anche come stimolo alla nascita di nuovi posti di lavoro di alta qualità, in particolare negli ambiti della formazione indirizzata ai giovani e al cicloturismo.

Anche in questo caso, come per la precedente Linea 6, ANCI sosterrà concretamente il raggiungimento di questi obiettivi, promuovendo sui territori:

- attivazione di servizi per l'inclusione sociale dei giovani under 35, attraverso la pratica sportiva, ad es. favorendo l'accesso alla pratica sportiva e a stili di vita sani e salutari, da parte soggetti fragili e/o svantaggiati, anche economicamente;
- iniziative per la creazione di opportunità di reddito, occupazione e/o nuova imprenditorialità giovani, che favoriscano la loro integrazione socioeconomica, sfruttando il volano della valorizzazione delle risorse territoriali e della legacy del grande evento sportivo;
- iniziative di formazione legate alle competenze e alle nuove professionalità relative al marketing territoriale, ai grandi eventi sportivi, alla gestione innovativa delle risorse del territorio.

**La presente linea di intervento si articola in 2 linee di azione:**

✓ **Linea di azione 7.1. 1. Iniziative per la promozione di opportunità di integrazione socio-economica per la popolazione giovanile dei Comuni ospitanti le manifestazioni del Giro d'Italia Edizione 2026**

Nell'ambito della Linea di azione 7.1. saranno finanziate iniziative di informazione e formazione indirizzate alla popolazione under 35 dei Comuni sede di tappa del Giro d'Italia, anche in collaborazione con le Scuole secondarie superiori del territorio, ad esempio: sui temi della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale; sulla valorizzazione del binomio sport e salute, per il miglioramento della qualità della vita e del benessere psico-fisico dei giovani; dell'importanza dello sport per la prevenzione delle malattie non trasmissibili, nonché della sedentarietà; sulle nuove professionalità e occasioni di imprenditorialità legate alla gestione innovativa delle risorse territoriali, anche per lo sviluppo turistico, nonché al management dei grandi eventi sportivi.

✓ **Linea di azione 7.2. Supporto ai Comuni ospitanti "corse ciclistiche professionistiche in linea" (escluso il Giro d'Italia) - Edizioni 2026 e 2027**

Nell'ambito della Linea di azione 7.2. saranno finanziate progettualità comunali nei Comuni sede di arrivo e partenza delle gare, riguardanti la realizzazione di uno o più eventi informativi-formativi indirizzati alla popolazione giovanile locale, ad esempio: sui temi della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale; sulla valorizzazione del binomio sport e salute, per il miglioramento della qualità della vita e del benessere psico-fisico dei giovani; dell'importanza dello sport per la prevenzione delle malattie non trasmissibili, nonché della sedentarietà; sulle nuove professionalità e occasioni di imprenditorialità legate alla gestione innovativa delle risorse territoriali, anche per lo sviluppo turistico, nonché al management dei grandi eventi sportivi.

## **BUDGET**

✓ **A valere sul *budget* delle annualità 2024 [€350.000,00] e 2025 [€613.380,20]** sono previste:

1. iniziative a regia diretta ANCI, legate alla promozione di opportunità di integrazione socio-economica della popolazione giovanile dei Comuni ospitanti le manifestazioni del Giro d'Italia Edizione 2026, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei giovani amministratori locali italiani *under 35*;
2. azioni di sostegno a beneficio dei Comuni ospitanti le corse ciclistiche professionistiche in linea per le edizioni 2026 delle stesse (*escluso il Giro d'Italia*)

✓ **A valere sul *budget* delle Economie 2014 -2019 [€729.712,56]** sono previste azioni di sostegno a beneficio dei Comuni ospitanti le corse ciclistiche professionistiche in linea per le edizioni 2027 delle stesse (*escluso il Giro d'Italia*).

*\*[Iniziativa a regia diretta ANCI, legate alla promozione di opportunità di integrazione socio-economica della popolazione giovanile dei Comuni ospitanti le manifestazioni del Giro d'Italia Edizione 2027, saranno previste a valere sul budget del Riparto 2026].*

## **MODALITA' DI ATTUAZIONE**

- ✓ **La Linea di azione 7.1.** sarà un'azione a gestione diretta ANCI.
- ✓ **Per l'attuazione della Linea 7.2.**, ANCI avvierà una procedura pubblica destinata ai Comuni sede di arrivo e partenza delle "corse ciclistiche professionistiche in linea" diverse dal Giro d'Italia, per il finanziamento di eventi territoriali legati alla promozione dello Sport come volano di inclusione sociale e come opportunità di integrazione economica per i giovani del territorio; fino ad esaurimento del *plafond* delle risorse finanziarie che saranno dedicate alla procedura.

## **TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE**

Quanto alle tempistiche di attuazione, l'avvio delle attività afferenti alla linea di intervento 7, coinciderà con l'avvio delle attività ANCI previste dalla presente programmazione triennale e per tutto il periodo di riferimento della.

## **OUTPUT/RISULTATI ATTESI**

Giovani under 35 coinvolti direttamente oppure indirettamente: almeno n. 1.000

## LINEA 8- SUPPORTO AI COMUNI CAPITALE EUROPEA O ITALIANA DEI GIOVANI

### Tabella riepilogativa budget

LINEA DI INTERVENTO	BUDGET ANNUALITÀ 2024	BUDGET ANNUALITÀ 2025	BUDGET ANNUALITÀ 2026	Economia 2014-2019	BUDGET TOTALE LINEA DI INTERVENTO
Linea 8 - Supporto ai Comuni Capitale Europea o Italiana dei Giovani	€500.000	€500.000			€1.000.000

### Tabella riepilogativa di Linea – Annualità 2024 e 2025

<p>DATI LINEA 8</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Importo su Riparti 2024 e 2025: €1.000.000</b></li> <li>▪ <b>Ambiti tematici di riferimento:</b> Inclusione sociale - Formazione – Autonomia – Autoimprenditorialità – Inserimento professionale dei giovani</li> <li>▪ <b>Meccanismo di utilizzo (misto):</b> Convenzionamento con i Comuni</li> </ul>
---

### CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

<p><b>Supporto ai Comuni Capitale Europea o Italiana dei Giovani</b></p> <p><b>Destinatari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Parma Capitale Europea dei Giovani 2027 (su budget annualità 2024)</li> <li>✓ Nuova Capitale Italiana dei Giovani 2026 (su budget annualità 2025)</li> </ul>	<p><b>BUDGET COMPLESSIVO DI LINEA = €1.000.000,</b></p> <p><b>di cui</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Budget su Riparto 2024 = €500.000</b></li> <li>• <b>Budget su Riparto 2025 = €500.000</b></li> </ul>
---	---

### DESCRIZIONE LINEA DI INTERVENTO, BUDGET E MODALITA' ATTUATIVA

Sulla scorta dell'esperienza ormai consolidata nelle passate annualità del Fondo, nel sostegno ad intervento per la valorizzazione dell'impatto generazionale e della *legacy* sui territori comunali dei grandi eventi, ANCI intende sostenere concretamente il raggiungimento degli obiettivi strategici generali a ciò connessi, in linea anche con la mission del Fondo per le Politiche Giovanili, attraverso il supporto ai Comuni Capitale europea o italiana dei Giovani.

Precisamente, nell'ambito degli interventi previsti per la programmazione triennale in oggetto, i Comuni destinatari della Linea 8 sono:

- Parma Capitale Europea dei Giovani 2027 (a valere sull'annualità 2024 del Fondo politiche giovanili)
- la Città che sarà proclamata Capitale Italiana dei Giovani 2026 (a valere sull'annualità 2025 del Fondo politiche giovanili).

## **L'attuazione della linea di intervento avverrà attraverso Convenzionamento diretto con i due Comuni indicati.**

Rispetto alla situazione emergenziale dei giovani, le progettualità comunali oggetto delle Convezioni citate potranno attivare uno o più linee di intervento sotto descritte, **con un budget assegnato a ciascuna delle due Convenzioni, pari a €500.000:**

- il primo approccio si lega alla cultura e allo sport (nonché ai grandi eventi) come strumenti di inclusione sociale, anche per promuovere nuove legacy sul territorio. Le attività e i servizi saranno oggetto di progettualità per l'inclusione sociale dei giovani, soprattutto in condizione di fragilità sociale e/o economica, sfruttando il volano del grande evento culturale o sportivo per favorirne l'accesso allo sport e stili di vita sani e ai servizi "culturali", nonché per ingaggiarli nei processi locali di sviluppo socioeconomico.
- il secondo approccio si lega alla cultura e allo sport (nonché ai grandi eventi), come volano di integrazione economica, opportunità di reddito, occupazione e nuova imprenditorialità per i giovani. Le progettualità proposte potranno riguardare
  - Iniziative di informazione e orientamento sulle nuove professionalità e la nuova imprenditorialità legate alla gestione innovativa delle risorse del territorio, anche in ottica di valorizzazione turistica, al management dei grandi eventi;
  - Creazione o potenziamento di hub "giovani" gestiti da under 35 anni e da destinare a luogo di apprendimento, formazione e orientamento.

Le attività descritte saranno finalizzate anche al coinvolgimento degli amministratori locali degli altri Comuni italiani, con lo scopo di promozione e divulgazione buone pratiche.

## **TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE**

Il Convenzionamento avverrà nell'ambito del periodo di riferimento completo per l'attuazione della programmazione triennale, quindi 36 mesi a partire dal primo avvio attività.

## **OUTPUT/RISULTATI ATTESI**

Giovani under 35 coinvolti direttamente oppure indirettamente: almeno n. 500

## LINEA 9- SUPPORTO AI COMUNI ITALIANI SEDE DI GRANDI EVENTI CULTURALI

### Tabella riepilogativa budget

LINEA DI INTERVENTO	BUDGET ANNUALITÀ 2024	BUDGET ANNUALITÀ 2025	BUDGET ANNUALITÀ 2026	Economie 2014-2019	BUDGET TOTALE LINEA DI INTERVENTO
Linea 9 - Supporto ai Comuni italiani sede di grandi eventi culturali			€500.000	€1.000.000	€1.500.000

### Tabella riepilogativa di Linea –Economie 2014-2019

<p>DATI LINEA 9</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Importo su Economie 2014-2019: €1.000.000</b></li> <li>▪ <b>Ambiti tematici di riferimento:</b> Inclusione sociale - Formazione – Autonomia – Autoimprenditorialità – Inserimento professionale dei giovani</li> <li>▪ <b>Meccanismo di utilizzo (misto):</b> Convenzionamento con i Comuni</li> </ul>
--

### CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

<p><b>Supporto ai Comuni italiani sede di grandi eventi culturali</b></p> <p><b>Destinatari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Progetto di area vasta <b>de L'Aquila Capitale Italiana della Cultura 2026, unitamente al Comune di Rieti, nonché ai Comuni del cratere del sisma 2009 (su budget Economie 2014-2019)</b></li> <li>✓ Pordenone Capitale Italiana della Cultura 2027 (su budget annualità 2026)</li> </ul>	<p><b>BUDGET COMPLESSIVO DI LINEA= €1.500.000,</b></p> <p><b>di cui</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Budget su Economie 2014-2019= €1.000.000</b></li> <li>• Budget su Riparto 2026=€500.000</li> </ul>
---	--

### DESCRIZIONE LINEA DI INTERVENTO, BUDGET E MODALITA' ATTUATIVA

La presente linea di intervento *-unitamente alle linee 6, 7, e 8 precedentemente descritte-*, completa e integra il quadro degli interventi che ANCI propone per questa programmazione triennale, con l'obiettivo generale di valorizzare i grandi eventi e la legacy che lasciano sul territorio, per creare un contesto favorevole di inclusione sociale e opportunità integrazione socio-economica per la popolazione giovanile locale.

In particolare, ANCI intende sostenere concretamente il raggiungimento dei risultati descritti, anche attraverso il supporto ai Comuni Capitale italiana della Cultura 2026 e 2027, la cui attuazione avverrà **attraverso Convenzionamento diretto con i Comuni destinatari della presente Linea 9, che sono:**

- ✓ **L’Aquila Capitale italiana delle Cultura 2026**, nell’ambito del relativo progetto di area vasta e dunque **unitamente ai Comuni di Rieti ed ai Comuni del Cratere del sisma 2009**; con un **budget assegnato** -a valere su Economie 2014-2019- **pari a €1.000.000 con la seguente ripartizione:**
  - *L’Aquila €500.000*
  - *Rieti €200.000*
  - *Comuni del Cratere €300.000*
- ✓ **Pordenone Capitale Italiana della Cultura 2027**, con un **budget assegnato** -a valere su risorse dell’annualità 2026 del FPG- **pari a €500.000.**

Rispetto alla situazione emergenziale dei giovani, le progettualità comunali oggetto delle Convezioni citate potranno attivare uno o più linee di intervento sotto descritte:

- il primo approccio si lega alla cultura e ai grandi eventi come strumenti di inclusione sociale, anche per promuovere nuove legacy sul territorio. Le attività e i servizi saranno oggetto di progettualità per l’inclusione sociale dei giovani, soprattutto in condizione di fragilità sociale e/o economica, sfruttando il volano del grande evento culturale per favorirne l’accesso ai servizi “culturali”, nonché per ingaggiarli nei processi locali di sviluppo socioeconomico legati al settore.
- il secondo approccio si lega alla cultura e ai grandi eventi, come volano di integrazione economica, opportunità di reddito, occupazione e nuova imprenditorialità per i giovani. Le progettualità proposte potranno riguardare i) Iniziative di informazione e orientamento sulle nuove professionalità e la nuova imprenditorialità legate alla gestione innovativa delle risorse del territorio, anche in ottica di valorizzazione turistica, al management dei grandi eventi; ii) Creazione o potenziamento di hub “giovani” gestiti da under 35 anni e da destinare a luogo di apprendimento, formazione e orientamento. Potrà essere previsto altresì il finanziamento diretto di imprese giovanili nel settore culturale riguarderà la popolazione under 35 anni di tutti i Comuni dell’area vasta.

Le attività descritte saranno finalizzate anche al coinvolgimento degli amministratori locali degli altri Comuni italiani, con lo scopo di promozione e divulgazione buone pratiche.

## **TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE**

Il Convenzionamento con i Comuni indicati avverrà nell’ambito del periodo di riferimento completo per l’attuazione della programmazione triennale, quindi 36 mesi a partire dal primo avvio attività.

## **OUTPUT/RISULTATI ATTESI**

Giovani under 35 coinvolti direttamente oppure indirettamente: almeno n.1000.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE  
IL CAPO DIPARTIMENTO

**Decreto n. 1178/2025**

**OGGETTO:** Approvazione dell'Accordo, perfezionato digitalmente in data 10 novembre 2025, tra il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI). Approvazione e contestuale impegno della complessiva somma di euro 30.026.865,56, in favore di ANCI (FPG 2024, FPG 2025 ed economie periodo 2014-2019). CdR 16 - Cap. 853 – PG 30 – E.F. 2025.

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e s.m.i.;

**VISTO** l’art. 19, comma 2, del decreto-legge del 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che ha istituito il *Fondo per le politiche giovanili*;

**VISTO** il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione in legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha, tra l’altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e, in particolare, l’art. 17, comma 4, il quale disciplina le fattispecie di deroga all’assunzione degli impegni in relazione all’adempimento di obbligazioni giuridicamente perfezionate, stabilendo che “... *al fine di garantire la flessibilità necessaria ad assicurare il perseguimento delle politiche pubbliche, ..., l’impegno di spesa è interamente assunto a valere sulle risorse finanziarie assegnate per il corrente esercizio finanziario*”;

**VISTO** il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE  
IL CAPO DIPARTIMENTO

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 8 settembre 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 30 settembre 2025 al n. 2560, con il quale al dott. Giuseppe Pierro è stato conferito, con decorrenza dal 1° ottobre 2025, l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (di seguito "Dipartimento");

**VISTA** l'Intesa triennale rep. n. 127/CU, sancita in data 17 ottobre 2024 in sede di Conferenza Unificata (di seguito Intesa), che individua, all'art. 5, comma 1, lett. a) la quota parte del *Fondo per le politiche giovanili* per il triennio 2024-2026 (di seguito Fondo) destinata alla realizzazione di progetti ed azioni rivolti a comuni e città metropolitane, rappresentati da ANCI, nella misura del 22%;

**VISTO** l'art. 4, comma 1, del decreto del Ministro per lo sport e i giovani in data 12 novembre 2024, recante "*Riparto del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2024*", registrato dalla Corte dei conti in data 8 gennaio 2025 visto n. 53, che destina, per l'anno 2024, alle misure, azioni e progetti rivolti ai comuni e alle città metropolitane, rappresentati dall'ANCI, una quota del Fondo pari al 22%, quantificata in **euro 16.020.492,00**;

**VISTO** l'art. 4, comma 1, del decreto del Ministro per lo sport e i giovani in data 28 gennaio 2025, recante "*Riparto del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2025*", registrato dalla Corte dei conti in data 10 marzo 2025 visto n. 635, che destina, per l'anno 2025, alle misure, azioni e progetti rivolti ai comuni e alle città metropolitane, rappresentati dall'ANCI, una quota del Fondo pari al 22%, quantificata in **euro 12.084.468,00**;

**CONSIDERATO** che l'art. 5, comma 1, dell'Intesa stabilisce che le risorse finanziarie, rese disponibili a conclusione degli interventi previsti dagli Accordi di collaborazione sottoscritti nelle precedenti annualità (periodo 2014-2019) e riportate nell'Allegato 4 della citata Intesa, pari ad **euro 1.921.905,56**, possono essere riprogrammate nell'ambito della Programmazione triennale degli interventi;

**VISTO** il decreto n. 338/Bil/2024, con il quale è stata disposta una variazione compensativa in aumento dello stanziamento del capitolo 853 "*Fondo per le politiche giovanili*" del CdR 16, sia in termini di competenza che di cassa, per l'importo di euro 1.921.905,56;

**CONSIDERATO** che l'art. 5, comma 3, della riferita Intesa stabilisce che occorre trasmettere al Dipartimento "... una proposta di Programmazione triennale degli interventi che si intendono realizzare ai fini della sottoscrizione degli specifici Accordi di cui al comma 2. Le proposte, finalizzate alla realizzazione degli interventi indicati all'articolo 2, comma 2, devono essere inviate





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE  
IL CAPO DIPARTIMENTO

*al Dipartimento entro e non oltre il 31 gennaio 2025 e dovranno contenere, tra l'altro, un cronoprogramma triennale degli interventi da realizzare e, per la prima annualità, l'indicazione dettagliata delle attività da realizzare, dei tempi e delle modalità di attuazione, nonché un piano finanziario relativo alla prima annualità coerente con il citato cronoprogramma”;*

**VISTA** la nota prot. n. 18/ST/AG/mp-25 del 31 gennaio 2025, acquisita in pari data con prot. DGSCU n. 54665, con la quale ANCI ha trasmesso la proposta di Programmazione triennale degli interventi da realizzare nel triennio 2024-2026;

**CONSIDERATO** che, a seguito di interlocuzioni con il Dipartimento, ANCI ha successivamente trasmesso, con nota n. 287/ST/AG/mp-25 del 10 ottobre 2025, acquisita in data 13 ottobre 2025 con prot. DGSCU n. 211146, una nuova proposta di Programmazione triennale;

**VISTA**, da ultimo, la nota n. 343/ST/AG/mp-25 del 22 ottobre 2025, acquisita in data 24 ottobre 2025 con prot. DGSCU n. 216149, con la quale ANCI ha trasmesso la proposta definitiva di Programmazione triennale degli interventi da realizzare nel triennio 2024-2026, corredata dal cronoprogramma triennale, nonché da un piano finanziario che contiene l'indicazione dettagliata delle attività da realizzare, dei tempi e delle modalità di attuazione per le annualità 2024-2025-2026;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 5, comma 2, dell'Intesa le modalità di trasferimento delle risorse, nonché di programmazione, realizzazione e monitoraggio delle iniziative in favore del sistema delle Autonomie locali sono oggetto di uno specifico Accordo da stipularsi tra il Dipartimento e l'ANCI, relativamente ai comuni e alle città metropolitane;

**ATTESO** che, in considerazione dell'attribuzione, nel medesimo esercizio finanziario, delle quote del FPG 2024 e del FPG 2025, e tenuto conto della riassegnazione in bilancio delle economie generatesi nel periodo 2014-2019, ANCI ha ritenuto opportuno proporre un piano finanziario contenente l'indicazione dettagliata delle attività da realizzare, dei tempi e delle modalità di attuazione per le prime due annualità 2024 e 2025, coerente con il cronoprogramma triennale, ai fini della successiva sottoscrizione di un unico Accordo;

**PRESO ATTO** che, in conformità dell'art. 5, comma 7, dell'Intesa, la quota del FPG relativo all'annualità 2026 sarà oggetto di un successivo Atto integrativo del presente Accordo, a seguito dell'avvenuta registrazione del decreto ministeriale di riparto per l'anno 2026;

**VISTO** l'Accordo perfezionato digitalmente in data 10 novembre 2025, tra il Dipartimento e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), per un valore complessivo pari ad **euro**





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE  
IL CAPO DIPARTIMENTO

**30.026.865,56** così composto: (i) euro 16.020.492,00, provenienti dalla quota parte del *Fondo per le politiche giovanili* annualità 2024; (ii) euro 12.084.468,00, provenienti dalla quota del *Fondo per le politiche giovanili* annualità 2025; (iii) euro 1.921.905,56, derivanti dalle risorse finanziarie, resi disponibili a conclusione degli interventi previsti dagli Accordi di collaborazione sottoscritti nelle precedenti annualità (periodo 2014-2019) e riportate nell'Allegato 4 dell'Intesa triennale rep. n. 127/CU del 17 ottobre 2024;

**VISTO** il decreto n. 12/Bil, in data 25 gennaio 2025, con cui, nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025, è stata disposta una variazione in aumento dello stanziamento del capitolo 853 "*Fondo per le politiche giovanili*" PG 30 del CdR 16, sia in termini di competenza che in termini di cassa, mediante prelevamento, a titolo di anticipazione, dall'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2024, di euro 74.742.325,56;

**CONSIDERATA** l'esigenza di assumere un unico impegno di spesa, a copertura delle Linee di intervento di cui al predetto Accordo, allo scopo di assicurarne una migliore gestione finanziaria, anche in fase di rendicontazione;

**RITENUTO** che il predetto importo di euro 30.026.865,56 è imputato contabilmente sul capitolo 853 PG 30 del Centro di Responsabilità 16 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, che presenta la necessaria disponibilità;

## DECRETA

### Art. 1

In considerazione di quanto esplicitato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si approva l'Accordo perfezionato digitalmente, in data 10 novembre 2025, tra il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), per un valore complessivo pari ad **euro 30.026.865,56** (trentamilioniventiseimilaottocentosessantacinque/56).

### Art. 2

1. È contestualmente impegnata la somma complessiva di **euro 30.026.865,56** (trentamilioniventiseimilaottocentosessantacinque/56) in favore dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), C.F. 80118510587, con sede in Roma, via dei Prefetti 46.





# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE  
IL CAPO DIPARTIMENTO**

2. La somma sarà trasferita ad ANCI, secondo le modalità stabilite all'art. 5 del citato Accordo, mediante accreditamento sul conto corrente n. 1866, codice IBAN IT 79 A 0200805364000500081866 presso UNICREDIT BANCA S.p.A., intestato al creditore.

3. L'onere complessivo della spesa grava sul capitolo 853 "*Fondo per le politiche giovanili*" PG 30, iscritto nello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei ministri - CdR16 "*Politiche giovanili e Servizio civile universale*" - Esercizio finanziario 2025.

Il presente decreto è sottoposto alle procedure di controllo secondo le vigenti disposizioni.

Roma, 11/11/2025

Giuseppe PIERRO

UPG: RG/ATS/ts

